SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 128° — Numero 252

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 28 ottobre 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia saranno pubblicati in un'apposita serie speciale che uscirà il martedì e il venerdì nelle ore pomeridiane.

Sempre a partire dalla stessa data i fascicoli della seconda serie speciale, relativa alle Comunità europee, saranno pubblicati nel pomeriggio di lunedì e giovedì.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

Ministero delle finanze: Prospetto dei dati integrativi di tariffa del nuovo catasto edilizio urbano per vari comuni della provincia di Trento.

87A7149

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 26 ottobre 1987, n. **434**.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 1987, n. 355, recante finanziamento integrativo della spesa per i rinnovi contrattuali del pubblico impiego, del Fondo sanitario nazionale, del fondo comune regionale e del fondo ordinario per la finanza locale, nonché autorizzazione alla corresponsione di anticipazioni al personale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 28 agosto 1987, n. 355, recante finanziamento integrativo della spesa per rinnovi contrattuali del pubblico impiego, del Fondo sanitario nazionale, del fondo comune regionale e del fondo ordinario per la finanza locale, nonché autorizzazione alla corresponsione di anticipazioni al personale, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1, al comma 2, la lettera b) *è sostituita dalla seguente:*

«*b*) relativamente agli anni 1988 e 1989, quanto a lire 510 miliardi per ciascuno dei detti anni con utilizzo di quota parte delle proiezioni per gli anni medesimi dello stanziamento iscritto al capitolo 5935 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987 e quanto a lire 435 miliardi per ciascuno dei detti anni mediante utilizzo delle proiezioni per i medesimi anni dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, all'uopo utilizzando i seguenti accantonamenti: "Ristrutturazione dell'Amministrazione finanziaria" per lire 177 miliardi e lire 197 miliardi, rispettivamente, per gli anni 1988 e 1989; "Onere per prepensionamento nel settore dei pubblici trasporti e ferrovie dello Stato" per lire 198 miliardi per ciascuno degli anni 1988 e 1989; "Aumento degli indennizzi previsti dalla legge 24 dicembre 1976, n. 898, sulla nuova regolamentazione delle servitù militari ed altri oneri connessi" per lire 60 miliardi e lire 40 miliardi, rispettivamente, per gli anni 1988 e 1989».

All'articolo 3, al comma 1, sono soppresse le parole: «, nonché da quelli che saranno recepiti con decreti del Presidente della Repubblica, anche se in corso di registrazione presso la Corte dei conti».

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 29 aprile 1987, n. 163, e 30 giugno 1987, n. 251, nonchè sulla base di disposizioni del decreto-legge 28 agosto 1987, n. 355, soppresse dalla presente legge.

3. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 ottobre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

AMATO, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 28 agosto 1987, n. 355, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - *serie generale - n. 201 del 29 agosto 1987.*

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 10 novembre 1987.*

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 1440):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (GORIA) e dal Ministro del tesoro (AMATO) il 29 agosto 1987.

Assegnato alla V commissione (Bilancio e tesoro), in sede referente, il 29 agosto 1987, con pareri delle commissioni I, VI, XI e XII.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 16 settembre 1987.

Esaminato dalla V commissione, in sede referente, il 23, 29, 30 settembre 1987.

Esaminato in aula il 6 ottobre 1987 e approvato il 15 ottobre 1987.

Senato della Repubblica (atto n. 548):

Assegnato alla 5ª commissione (Bilancio), in sede referente, il 16 ottobre 1987, con pareri delle commissioni 1ª e 12ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 20 ottobre 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 20 ottobre 1987.

Esaminato dalla 5ª commissione, in sede referente, il 20, 21 ottobre 1987.

Esaminato in aula e approvato il 22 ottobre 1987.

87G0646

LEGGE 26 ottobre 1987, n. 435.

Conversione in legge del decreto-legge 28 agosto 1987, n. 357, recante misure urgenti per la corresponsione a regioni ed altri enti di somme in sostituzione di tributi soppressi e del gettito ILOR, nonché per l'assegnazione di contributi straordinari alle camere di commercio.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 28 agosto 1987, n. 357, recante misure urgenti per la corresponsione a regioni ed altri enti di somme in sostituzione di tributi soppressi e del gettito ILOR, nonché per l'assegnazione di contributi straordinari alle camere di commercio.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 29 aprile 1987, n. 165, e 30 giugno 1987, n. 253.

3. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 ottobre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

AMATO, *Ministro del tesoro*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 28 agosto 1987, n. 357, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - *serie generale - n. 201 del 29 agosto 1987.*

NOTE

Nota al comma 2:

I DD.LL. n. 165/1987 e n. 253/1987, non convertiti in legge per decorrenza dei termini costituzionali (i relativi comunicati sono stati pubblicati, rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 150 del 30 giugno 1987 e n. 201 del 29 agosto 1987), recavano lo stesso titolo del decreto-legge convertito dalla presente legge.

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 1441):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (GORIA) e dal Ministro del tesoro (AMATO), il 29 agosto 1987.

Assegnato alla V commissione (Bilancio e tesoro), in sede referente, il 10 settembre 1987, con pareri delle commissioni I, II, VI e X.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 16 settembre 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 24 settembre 1987.

Esaminato dalla V commissione, in sede referente, il 23 settembre 1987.

Esaminato in aula il 29 settembre 1987 e approvato il 1° ottobre 1987.

Senato della Repubblica (atto n. 496):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze e tesoro), in sede referente, il 12 ottobre 1987, con pareri delle commissioni 1ª, 2ª, 5ª e 10ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 14 ottobre 1987.

Esaminato dalla 6ª commissione, in sede referente, il 14, 15, 20, 21 ottobre 1987.

Esaminato in aula e approvato il 21 ottobre 1987.

87G0647

LEGGE 27 ottobre 1987, n. **436.**

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 agosto 1987, n. 356, recante provvedimenti urgenti per il personale dell'Amministrazione della giustizia.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 28 agosto 1987, n. 356, recante provvedimenti urgenti per il personale dell'Amministrazione della giustizia, è convertito in legge con le seguenti modificazioni:

All'articolo 1:

al comma 1, le parole: «108 unità» *sono sostituite dalle seguenti:* «200 unità»;

al comma 2, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: «I reggenti i centri di servizio sociale per adulti, che alla data del 1° gennaio 1984 erano preposti alla direzione dei centri medesimi e che lo sono da almeno cinque anni alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono inquadrati nella qualifica di direttore di sezione, con decorrenza giuridica dal 1° novembre 1986, ed economica dalla data del decreto di inquadramento»;

al comma 3, le parole: «155 unità» *sono sostituite dalle seguenti:* «250 unità».

All'articolo 2:

il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. L'organico del Corpo degli agenti di custodia, stabilito dalla legge 22 dicembre 1981, n. 773, modificato dalla legge 12 febbraio 1986, n. 27, e dalla legge 22 dicembre 1986, n. 905, è aumentato di 100 unità nel grado di maresciallo maggiore, di 96 unità nel grado di maresciallo capo, di 96 unità nel grado di maresciallo ordinario, di 97 unità nei gradi di vice brigadiere e brigadiere e di 1611 unità nel ruolo degli appuntati e delle guardie».

All'articolo 3:

il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. Alla copertura del 30 per cento dei posti di vigilatrice penitenziaria disponibili alla data di entrata in vigore del presente decreto si provvede mediante l'assunzione di coloro che abbiano prestato servizio per almeno centottanta giorni effettivi negli istituti di prevenzione e pena in qualità di vigilatrici penitenziarie straordinarie ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 276, anche se sono superati i limiti di età per l'assunzione».

L'articolo 4 è sostituito dal seguente:

«Art. 4 *(Provvidenze per il personale civile e per il personale militare degli istituti di prevenzione e pena).* — 1. A decorrere dal 1° gennaio 1987, la tabella allegata alla legge 3 marzo 1983, n. 65, relativa all'indennità di servizio penitenziario per il personale civile di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione penitenziaria, è sostituita dalla tabella *A* allegata al presente decreto.

2. A decorrere dal 1° novembre 1987, la tabella allegata alla legge 3 marzo 1983, n. 65, relativa all'indennità di servizio penitenziario per il personale civile di ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione penitenziaria, è sostituita dalla annessa tabella *B*. Le misure dell'indennità di servizio penitenziario indicate nella predetta tabella *B* sono interamente pensionabili e vanno corrisposte anche con la tredicesima mensilità. Con decreto del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con i Ministri del tesoro e per la funzione pubblica, sentite le organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative del settore, le misure dell'indennità saranno correlate ai profili professionali individuati per il personale civile dell'Amministrazione penitenziaria. A decorrere dalla stessa data del 1° novembre 1987, è abrogato il secondo comma dell'articolo 1 della legge 3 marzo 1983, n. 65».

Dopo l'articolo 4, sono inseriti i seguenti:

«Art. 4-*bis* *(Trattamento economico per gli impiegati direttivi e per i primi dirigenti dell'Amministrazione penitenziaria).* — 1. In favore del personale civile di

ruolo e non di ruolo dell'Amministrazione penitenziaria, a decorrere dal 1° novembre 1987, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 43, commi ventiduesimo e ventitreesimo, della legge 1° aprile 1981, n. 121, e successive modificazioni, riguardanti rispettivamente:

a) l'attribuzione agli impiegati della carriera direttiva, i quali abbiano comunque prestato servizio senza demerito per 15 anni, del trattamento economico spettante al primo dirigente;

b) l'attribuzione agli impiegati della carriera direttiva e ai primi dirigenti, che abbiano comunque prestato servizio senza demerito per 25 anni, del trattamento economico spettante al dirigente superiore.

Art. 4-*ter* *(Ufficiali distaccati al Corpo degli agenti di custodia. Istituzione del ruolo ad esaurimento).* — 1. Gli ufficiali distaccati da almeno cinque anni al Corpo degli agenti di custodia ai sensi dell'articolo 41 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 508, come modificato dall'articolo 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 maggio 1947, n. 381, e dall'articolo unico della legge 25 giugno 1956, n. 703, sono iscritti, a domanda, con il grado rivestito, in un ruolo ad esaurimento degli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia istituito ai sensi della legge di conversione del presente decreto con effetto dal 1° gennaio 1988.

2. Essi conseguono l'avanzamento a ruolo aperto fino al grado di tenente colonnello nell'osservanza dei criteri di cui alla legge 4 agosto 1971, n. 607.

3. Il servizio prestato nel Corpo dalla data del distacco fino alla data di iscrizione nel ruolo ad esaurimento è computato a tutti gli effetti.

4. Agli ufficiali iscritti nel ruolo ad esaurimento si applicano tutte le norme previste per gli ufficiali del Corpo degli agenti di custodia».

All'articolo 6:

il comma 1 è sostituito dal seguente:

«1. L'onere derivante dall'applicazione del presente decreto è valutato in lire 49.117 milioni per l'anno finanziario 1987, in lire 109.828 milioni per l'anno finanziario 1988 e in lire 109.908 milioni per l'anno finanziario 1989. Ad esso si provvede:

a) quanto a lire 12.660 milioni per l'anno 1987 ed a lire 21.775 milioni per ciascuno degli anni 1988 e 1989, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento "Provvedimenti per il personale dell'Amministrazione penitenziaria, relativi ai reggenti dei centri di servizi sociali, al ruolo delle suore incaricate, dei medici incaricati provvisori, all'organico degli operai, al ruolo degli informatici, nonché a quello dei conducenti di automezzi e del personale degli uffici UNEP dell'Amministrazione giudiziaria";

b) quanto a lire 32.950 milioni per l'anno 1987, a lire 69.435 milioni per l'anno 1988 e lire 69.515 milioni per l'anno 1989 mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al medesimo capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, all'uopo parzialmente utilizzando lo specifico accantonamento "Ordinamento del Corpo di polizia penitenziaria";

c) quanto a lire 3.507 milioni per l'anno 1987, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1987-1989, al medesimo capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1987, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento "Riordinamento del Ministero degli affari esteri"; quanto a lire 18.618 milioni per ciascuno degli anni 1988 e 1989, con quota parte delle maggiori entrate derivanti dalla variazione di inquadramento nella tariffa di vendita di marche, di tabacchi lavorati di produzione nazionale ed estera, nonché modifica di inquadramento di una marca estera e di denominazione di altra marca estera, di cui al decreto del Ministro delle finanze 5 ottobre 1987, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 6 ottobre 1987».

La tabella allegata al decreto-legge è sostituita da quelle annesse alla presente legge.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodotti ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 29 aprile 1987, n. 164, e 30 giugno 1987, n. 252.

3. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale.*

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 ottobre 1987

COSSIGA

GORIA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
VASSALLI, *Ministro di grazia e giustizia*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

TABELLA *A*
(*prevista dall'articolo 4, comma 1*)

INDENNITÀ DI SERVIZIO PENITENZIARIO PER IL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

CARRIERE	QUALIFICHE	Importo lordo mensile
Dirigenziale	Dirigente superiore e primo dirigente	473.000
Direttiva	Impiegati preposti alla direzione degli istituti di prevenzione e pena o di servizi penitenziari	473.000
	Impiegati non preposti alla direzione degli istituti o servizi penitenziari	392.000
Concetto	Educatore capo, ragioniere capo, educatore principale, ragioniere principale e qualifiche corrispondenti	240.000
	Educatore, ragioniere e qualifiche corrispondenti	224.000
Esecutiva	Aiutante superiore, aiutante principale, aiutante alla 3ª classe di stipendio e qualifiche corrispondenti	232.000
	Aiutante alla 1ª e 2ª classe di stipendio e qualifiche corrispondenti.	216.000
Personale operaio	Capi operai, operai specializzati, qualificati e comuni	208.000

Nota. — Le misure dell'indennità di servizio penitenziario sono aumentate del 10 per cento al compimento di ciascuno dei primi tre sessenni di servizio complessivamente prestato — anche anteriormente alla entrata in vigore del presente decreto — sia nella carriera dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena sia nel Corpo degli agenti di custodia, e del 20 per cento dopo il compimento del quarto sessennio.

TABELLA *B*
(*prevista dall'articolo 4, comma 2*)

INDENNITÀ DI SERVIZIO PENITENZIARIO PER IL PERSONALE CIVILE DELL'AMMINISTRAZIONE DEGLI ISTITUTI DI PREVENZIONE E PENA

CARRIERE	QUALIFICHE	Importo lordo mensile
Dirigenziale	Dirigente superiore	896.000
	Primo dirigente	696.000
Direttiva	Impiegati preposti alla direzione degli istituti di prevenzione e pena o di servizi penitenziari	696.000
	Impiegati non preposti alla direzione degli istituti o servizi penitenziari	660.000
Concetto	Educatore capo, ragioniere capo, educatore principale, ragioniere principale e qualifiche corrispondenti	385.000
	Educatore, ragioniere e qualifiche corrispondenti	365.000
Esecutiva	Aiutante superiore, aiutante principale, aiutante alla 3ª classe di stipendio e qualifiche corrispondenti	375.000
	Aiutante alla 1ª e 2ª classe e qualifiche corrispondenti	355.000
Personale operaio	Capi operai, operai specializzati, qualificati e comuni	345.000

Nota. — Le misure dell'indennità di servizio penitenziario sono aumentate del 10 per cento al compimento di ciascuno dei primi tre sessenni di servizio complessivamente prestato — anche anteriormente alla entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto — sia nella carriera dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e pena sia nel Corpo degli agenti di custodia, e del 20 per cento dopo il compimento del quarto sessennio.

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 28 agosto 1987, n. 356, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - *serie generale - n. 201 del 29 agosto 1987.*

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 11 novembre 1987.*

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 411):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (GORIA) e dal Ministro di grazia e giustizia (VASSALLI) il 27 agosto 1987.

Assegnato alla 2ª commissione (Giustizia), in sede referente, il 9 settembre 1987, con pareri delle commissioni 1ª, 4ª e 5ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 17 settembre 1987.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 23 settembre 1987.

Esaminato dalla 2ª commissione, in sede referente, il 24 settembre 1987, 14, 15 ottobre 1987.

Esaminato in aula e approvato il 15 ottobre 1987.

Camera dei deputati (atto n. 1703):

Assegnato alla XI commissione (Lavori), in sede referente, il 16 ottobre 1987, con pareri delle commissioni I, II, IV e V.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 20 ottobre 1987.

Esaminato dalla XI commissione, in sede referente, il 22 ottobre 1987.

Esaminato in aula e approvato il 23 ottobre 1987.

87G0652

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 15 ottobre 1987.

Autorizzazione alla S.p.a. Compagnia assicuratrice lavoro e previdenza, con sede in Bologna, ad esercitare, nel territorio della Repubblica, le assicurazioni sulla durata della vita umana, la relativa riassicurazione e le operazioni di capitalizzazione ed approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita e condizioni di polizza, secondo quanto richiesto dalla società stessa.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Vista la legge 22 ottobre 1986, n. 742, recante nuove norme per l'esercizio delle assicurazioni sulla vita;

Vista la domanda in data 1° aprile 1987, nonché le successive modificazioni ed integrazioni, con le quali la Compagnia assicuratrice lavoro e previdenza S.p.a., con sede in Bologna, ha chiesto di essere autorizzata ad esercitare, nel territorio della Repubblica, le assicurazioni sulla durata della vita umana, la relativa riassicurazione e le operazioni di capitalizzazione, nonché l'approvazione di alcune tariffe di assicurazioni sulla vita e condizioni di polizza;

Vista la nota in data 24 luglio 1987, n. 716586, con la quale l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole sulla domanda di autorizzazione presentata dall'impresa anzidetta;

Vista la relazione per la commissione consultiva per le assicurazioni private predisposta dall'ISVAP;

Considerato che ai fini di garantire la effettiva attuazione del programma di attività presentato la compagnia assicuratrice Unipol S.p.a., nella sua qualità di azionista di maggioranza dell'impresa anzidetta, si è impegnata a non procedere, nel primo triennio di attività dalla data del presente decreto di autorizzazione ad alcuna alienazione del controllo della Compagnia assicuratrice lavoro e previdenza S.p.a.;

Sentito il parere espresso dalla commissione consultiva per le assicurazioni private nella riunione del 28 luglio 1987;

Viste le note in data 6 agosto 1987, n. 717232 e 7 agosto 1987, n. 717349, con le quali l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, ha comunicato il proprio parere favorevole all'approvazione delle tariffe di assicurazione sulla vita e delle condizioni di polizza presentate dalla richiamata impresa, ad esclusione di due tariffe di assicurazione mista a premio annuo costante o rivalutabile, con rivalutazione annua della prestazione garantita (tasso tecnico 4%), dal momento che i caricamenti introdotti non sono stati ritenuti sufficienti a garantire il recupero dei costi inizialmente sostenuti dalla società mediamente superiori a quelli di analoghe imprese già operanti sul mercato e non sono risultati altresì in linea con le previsioni contenute nel programma di attività presentato dalla società stessa;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Compagnia assicuratrice lavoro e previdenza, con sede in Bologna, è autorizzata ad esercitare, nel territorio della Repubblica, le «assicurazioni sulla durata della vita umana» nonché la relativa riassicurazione e le «operazioni di capitalizzazione di cui all'art. 33 del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449».

Art. 2.

Sono approvate, secondo il testo autenticato e depositato presso il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita e le condizioni di polizza presentate dalla S.p.a. Compagnia assicuratrice lavoro e previdenza, con sede in Bologna:

1) condizioni generali di polizza per le assicurazioni sulla vita;

2) tariffa n. 10 - assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale costante, a premio annuo;

3) tariffa n. 11 - assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale costante, a premio unico;

4) tariffa n. 12 - assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale decrescente annualmente di 1/n, a premio annuo limitato;

5) tariffa n. 13 - assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale decrescente annualmente di 1/n, a premio unico;

6) tariffa n. 14 - assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale decrescente mensilmente, a premio unico;

7) tariffe numeri 15, 16, 17 e 18 - assicurazioni di annualità temporanee posticipate certe, a premio annuo, pagabili rispettivamente in rate annuali, semestrali, trimestrali e mensili;

8) tariffe numeri 19, 20, 21 e 22 - assicurazioni di annualità temporanee posticipate certe, a premio unico, pagabili rispettivamente in rate annuali, semestrali, trimestrali e mensili;

9) tariffa n. 29 - assicurazione temporanea per il caso di morte su due teste, a premio annuo costante, pagabili al primo decesso;

10) tariffa n. 29*u* - assicurazione temporanea per il caso di morte su due teste, a premio unico, pagabile al primo decesso;

11) tariffa n. 30 - assicurazione temporanea per il caso di morte a capitale crescente annualmente del 10% dell'importo iniziale, a premio annuo costante.

Roma, addì 15 ottobre 1987

Il Ministro: BATTAGLIA

87A9434

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 19 ottobre 1987.

Sostituzione dei modelli relativi alle dichiarazioni annuali di raccolta delle uve e di produzione vino e prodotti vinicoli.

IL MINISTRO
DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 822/87 e successive modificazioni, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;

Visti i regolamenti CEE n. 2392/86 e n. 694/87 concernenti rispettivamente l'istituzione dello schedario viticolo comunitario e le modalità di applicazione dello stesso;

Visto il proprio decreto 8 agosto 1986, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 196 del 25 agosto 1986, con il quale sono stati stabiliti il termine e le modalità per la presentazione delle dichiarazioni annuali di raccolta e di produzione del vino e dei prodotti vinicoli;

Attesa la necessità di procedere alla raccolta di alcuni dati necessari per la realizzazione dello schedario viticolo nazionale;

Ritenuta, altresì, l'opportunità di apportare alcune modifiche ai modelli annessi al citato decreto ministeriale al fine di avere informazioni più rispondenti alle esigenze conoscitive comunitarie e nazionali;

Decreta:

Articolo unico

I modelli predisposti per la presentazione delle dichiarazioni annuali di raccolta delle uve di produzione del vino allegati al decreto ministeriale 8 agosto 1986 sono sostituiti, a decorrere dalla campagna vitivinicola 1987-88, dai modelli annessi al presente decreto.

I soggetti obbligati alla presentazione degli anzidetti modelli dovranno attenersi alle avvertenze generali ed alle istruzioni allegate al presente decreto.

Restano ferme le altre disposizioni contenute nel citato decreto ministeriale dell'8 agosto 1986.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1987

Il Ministro: PANDOLFI

Numero progressivo di protocollo

MOD. 1

DICHIARAZIONE DI RACCOLTA DELLE UVE

CAMPAGNA 19__/19__

SEZIONE a) — Informazioni relative al dichiarante

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Estremi di nascita del dichiarante se produttore singolo (giorno, mese, anno, Comune)	Prov.	Sesso M F	N. di telefono (pref., numero)	Anno di inizio attività
		☐ ☐		19__

Sede sociale o domicilio Via	N. civico	Comune	PR.	CAP

Dati relativi al rappresentante legale (da indicare se il dichiarante non è produttore singolo)

Cognome	Nome	Codice fiscale

Indicare se la dichiarazione di **raccolta e/o produzione** della campagna precedente è stata presentata SI ☐ NO ☐

Indicare se la dichiarazione di **giacenza** al 31 agosto della campagna precedente è stata presentata SI ☐ NO ☐

SEZIONE b) – Informazioni per lo schedario viticolo

Compilare la SEZIONE posta in quarta pagina del presente modello

SEZIONE c) — Informazioni relative alla raccolta dell'uva

Categorie dei vigneti per	Superficie di origine in produzione		Quantità di uva raccolta				RESA MEDIA in hl x ettaro
			in quintali		in hl di vino feccioso		
	Ettari	Are	Nera	Bianca	Rosso	Bianco	
Vini da tavola non ad indicazione geografica							
Vini da tavola ad indicazione geografica							
Vini doc e docg							
Uve da mensa destinate alla vinificazione							
TOTALE							

SEZIONE d) — Informazioni relative all'uva e agli altri prodotti ceduti

numero progressivo di sezione

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Intermediario non vinificatore ☐ Vinificatore singolo ☐ Organismo associativo vinificatore ☐ Utilizzatore diverso dal vinificatore ☐

	Categoria dei prodotti provenienti da vigneti		Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vino nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
			Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1	Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
2	Per vino da tavola ad Indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
3	Per vino doc e docg	Rossi									
		Bianchi									
4	Per vino da uve da mensa	Rossi									
		Bianchi									
	TOTALE (1+2+3+4)										

Mosti concentrati (in hl. di mosto): Ettolitri Litri

Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto): Ettolitri Litri

PARTE RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

COD. ISTAT	COMUNE	Data ricezione	Num. dichiarazione
PR COM			

TIMBRO

L'incaricato alla ricezione

Ragione sociale o Cognome e Nome del dichiarante	Partita IVA o codice fiscale

SEZIONE d) – Informazioni relative all'uva e agli altri prodotti ceduti

numero progressivo di sezione

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Intermediario non vinificatore ☐	Vinificatore singolo ☐	Organismo associativo vinificatore ☐	Utilizzatore diverso dal vinificatore ☐

Categoria dei prodotti provenienti da vigneti			Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
			Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1	Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
2	Per vino da tavola ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
3	Per vino doc e docg	Rossi									
		Bianchi									
4	Per vino da uve da mensa	Rossi									
		Bianchi									
TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)											

Mosti concentrati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri

SEZIONE d) – Informazioni relative all'uva e agli altri prodotti ceduti

numero progressivo di sezione

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Intermediario non vinificatore ☐	Vinificatore singolo ☐	Organismo associativo vinificatore ☐	Utilizzatore diverso dal vinificatore ☐

Categoria dei prodotti provenienti da vigneti			Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
			Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1	Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
2	Per vino da tavola ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
3	Per vino doc e docg	Rossi									
		Bianchi									
4	Per vino da uve da mensa	Rossi									
		Bianchi									
TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)											

Mosti concentrati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri

Ragione sociale o Cognome e Nome del dichiarante	Partita IVA o codice fiscale

SEZIONE d) – Informazioni relative all'uva e agli altri prodotti ceduti numero progressivo di sezione

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Intermediario non vinificatore ☐	Vinificatore singolo ☐	Organismo associativo vinificatore ☐	Utilizzatore diverso dal vinificatore ☐

Categoria dei prodotti provenienti da vigneti			Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
			Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1	Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
2	Per vino da tavola ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
3	Per vino doc e docg	Rossi									
		Bianchi									
4	Per vino da uve da mensa	Rossi									
		Bianchi									
TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)											

Mosti concentrati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri

SEZIONE d) – Informazioni relative all'uva e agli altri prodotti ceduti numero progressivo di sezione

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Intermediario non vinificatore ☐	Vinificatore singolo ☐	Organismo associativo vinificatore ☐	Utilizzatore diverso dal vinificatore ☐

Categoria dei prodotti provenienti da vigneti			Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
			Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1	Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
2	Per vino da tavola ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
3	Per vino doc e docg	Rossi									
		Bianchi									
4	Per vino da uve da mensa	Rossi									
		Bianchi									
TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)											

Mosti concentrati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri

DATA ______________ FIRMA DEL DICHIARANTE ______________________ N° SEZ. **d)** COMPILATE

SEZIONE b) – Informazioni per lo schedario viticolo

Informazioni relative all'azienda

Diritti esercitati o documentazione presentata nella campagna precedente	2 Pratiche enologiche effettuate nella campagna precedente	3 Aiuti e premi (comunitari e nazionali) percepiti nella campagna precedente per:
[1] Diritti di reimpianto e/o di nuovo impianto non ancora utilizzati: vino DOC [2] Diritti di reimpianto e/o di nuovo impianto non ancora utilizzati: altri vini [3] Domanda di nuovi impianti [4] Dichiarazione di avvenuta estirpazione [5] Dichiarazione di avvenuto reimpianto [6] Dichiarazioni di nuovo impianto	[1] Aumento del titolo alcolometrico (arricchimento) [2] Acidificazione [3] Disacidificazione [4] Dolcificazione [5] Altre	**Misure strutturali** [1] Ristrutturazione [2] Riconversione e abbandono [3] Altre **Misure di mercato** [4] Magazzinaggio [5] Arricchimento [6] Ricollocamento [7] Distillazione [8] Altre
Superficie viticola abbandonata — Ettari ____ Are ____		

Informazioni relative a ciascun vigneto (*) N° progressivo ____

Cod. ISTAT (Pr. / Comune)	Riferimenti catastali di ciascun vigneto in produzione								
	Sez.	Foglio	Particelle						
Superficie (Ettari / Are)									

Anno di impianto	SISTEMA DI CONDUZIONE	Se il vigneto non è di proprietà indicare la partita IVA o il codice fiscale del/i proprietario/i della/e particella/e
____	[1] in proprietà [2] in affitto [3] a mezzadria o altre forme	

Informazioni relative a ciascun vigneto (*) N° progressivo ____

Cod. ISTAT (Pr. / Comune)	Riferimenti catastali di ciascun vigneto in produzione								
	Sez.	Foglio	Particelle						
Superficie (Ettari / Are)									

Anno di impianto	SISTEMA DI CONDUZIONE	Se il vigneto non è di proprietà indicare la partita IVA o il codice fiscale del/i proprietario/i della/e particella/e
____	[1] in proprietà [2] in affitto [3] a mezzadria o altre forme	

(*) - Si intende per vigneto un appezzamento di terreno coltivato a vite in coltura pura o consociata, in produzione e non ancora in produzione, destinato alla produzione di uve, di vine e/o di materiali per la moltiplicazione vegetativa della vite, anche nel caso che il vigneto interessi un appezzamento ricadente in una o più particelle catastali contigue.

DATA ____________ FIRMA DEL DICHIARANTE ____________ N° SEZ. b) COMPILATE ____

Numero progressivo di protocollo

DICHIARAZIONE VITIVINICOLA

MOD. 2

CAMPAGNA 19__/19__

Modello per produzione superiore o uguale a 100 ettolitri

NUMERO POSIZIONE (assegnato da Ufficio Repressione Frodi) Numero Prov

SEZIONE a) — Informazioni relative al dichiarante

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale
Estremi di nascita del dichiarante se produttore singolo (giorno mese anno Comune) Prov.	Sesso M F	N. di telefono (pref numero) — Anno di inizio attività 19__
Sede sociale o domicilio Via	N. civico	Comune PR. CAP

Dati relativi al rappresentante legale (da indicare se il dichiarante non è produttore singolo)

Cognome	Nome	Codice fiscale

Indicare se la dichiarazione di **raccolta e/o produzione** della campagna precedente è stata presentata SI NO

Indicare se la dichiarazione di **giacenza** al 31 agosto della campagna precedente è stata presentata SI NO

DICHIARAZIONE DI RACCOLTA DELLE UVE

QUADRO A

SEZIONE b) — Informazioni per lo schedario viticolo

Compilare l'allegato b1)

SEZIONE c) — Informazioni relative alla raccolta dell'uva

Categorie dei vigneti per	Superficie di origine in produzione		Quantità di uva raccolta in quintali		Quantità di uva raccolta in hl di vino feccioso		RESA MEDIA in hl x ettaro
	Ettari	Are	Nera	Bianca	Rosso	Bianco	
Vini da tavola non ad indicazione geografica							
Vini da tavola ad indicazione geografica							
Vini doc e docg							
Uve da mensa destinate alla vinificazione							
TOTALE							

Categoria dei vigneti per	Quantità di uva destinata dal dichiarante a (in hl. di vino feccioso): (1) Vinificazione		(2) Cessione o conferimento		(3) Altre utilizzazioni
	Rossi	Bianchi	Rossi	Bianchi	
Vini da tavola non ad indicazione geografica					
Vini da tavola ad indicazione geografica					
Vini doc e docg					
Uve da mensa destinate alla vinificazione					
TOTALE					

PARTE RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

COD. ISTAT	COMUNE	Data ricezione	Num. dichiarazione
PR COM			

TIMBRO

L'incaricato alla ricezione

(colore verde chiaro)

Ragione sociale o Cognome e Nome del dichiarante	Partita IVA o codice fiscale

SEZIONE d) – Informazioni relative all'uva e agli altri prodotti ceduti

numero progressivo di sezione

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Intermediario non vinificatore ☐	Vinificatore singolo ☐	Organismo associativo vinificatore ☐	Utilizzatore diverso dal vinificatore ☐

	Categoria dei prodotti provenienti da vigneti		Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
			Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1	Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
2	Per vino da tavola ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
3	Per vino doc e docg	Rossi									
		Bianchi									
4	Per vino da uve da mensa	Rossi									
		Bianchi									
	TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)										

Mosti concentrati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri

SEZIONE d) – Informazioni relative all'uva e agli altri prodotti ceduti

numero progressivo di sezione

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Intermediario non vinificatore ☐	Vinificatore singolo ☐	Organismo associativo vinificatore ☐	Utilizzatore diverso dal vinificatore ☐

	Categoria dei prodotti provenienti da vigneti		Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
			Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1	Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
2	Per vino da tavola ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
3	Per vino doc e docg	Rossi									
		Bianchi									
4	Per vino da uve da mensa	Rossi									
		Bianchi									
	TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)										

Mosti concentrati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri

DATA ______________ FIRMA DEL DICHIARANTE ______________________ N° SEZ. **d)** COMPILATE

GIACENZE AL 31 AGOSTO 198..

Vino - hl. ....

Mosto - hl. ....

PRODUZIONE ANNO 198...

Uva prodotta - qli ....

Vino ottenuto - hl. ....

Modello V.A.................................

N. di serie.................................

Dal N................ Al N................

.... li' ....

(Timbro)

Firma

Modello V.A.................................

N. di serie.................................

Dal N................ Al N................

.... li' ....

(Timbro)

Firma

REGISTRAZIONI DI CARICO E SCARICO (Da conservare per 5 anni ai sensi dell'art 11 del D.M 22/5/1975)

N. ordine	Data operazione	Bolletta di accomp. o Documenti giustific.		Uve (q.li)		Sottoprodotti (q.li) (Vinacce Feccia ecc.)		Mosto (hl.)		Vino da tavola (hl.)		Vino a denominaz. di origine controllata (hl.)		Vino da uve da mensa (hl.)	
		Modello	N. di serie	Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
19															
20															
21															
22															
23															

Firma del dichiarante

DICHIARAZIONE DI PRODUZIONE VITIVINICOLA

QUADRO B

SEZIONE e) — Informazioni relative alle località in cui sono detenuti i prodotti oggetto della presente dichiarazione

	Via e numero civico	Comune	PR	CAP		Via e numero civico	Comune	PR	CAP
1					4				
2					5				
3					6				

SEZIONE f) — Informazioni relative al dichiarante

Capacità vasi vinari in hl.		Parte riservata alle ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE				Parte riservata agli altri produttori (singoli, S.p.A., S.n.c., etc.)	
in affitto		Cantina sociale	☐	Numero soci iscritti		Produttore di vino ottenuto solo da uve proprie	☐
in proprietà		Altra associazione Cooperativa	☐	Numero soci conferenti		Produttore di vino ottenuto da uve proprie e uve e/o mosti acquistati	☐
Capacità lavorativa annua in ql./uva							
Uva lavorata in ql.				Numero altri fornitori		Produttore di vino ottenuto solo da uva e/o mosti acquistati	☐

SEZIONE g) — Informazioni relative al vino ottenuto ed ai prodotti diversi dal vino detenuti alla data dell'8 dicembre espressi in hl di vino feccioso

Proventi da vigneti per		Prodotti utilizzati per la trasformazione (in hl. di vino feccioso)						a) Vino ottenuto anche se non detenuto (in hl di vino feccioso)		Prodotti diversi dal vino feccioso detenuti (in hl. di vino feccioso)										TOTALE (a + b + c + d + e + f)		Superficie di origine		Resa hl/ha
		Uve		Mosti		Vini nuovi ancora in fermentazione				b) Mosti		c) Mosti parz. fermentati		d) Vini nuovi ancora in fermentazione		e) Vini atti		f) Uve						
		Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettari	Are	
1 Vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi																							
	Bianchi																							
2 Vino da tavola ad indicazione geografica	Rossi																							
	Bianchi																							
TOTALE (1 + 2)																								
3 Vino doc o docg	Rossi																							
	Bianchi																							
4 Vino da uve da mensa	Rossi																							
	Bianchi																							
TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)																								

Prodotti diversi dal vino ceduti espressi in hl di vino feccioso	TOTALE Ettolitri	TOTALE Litri

	Ettolitri	Litri
Mosti concentrati (in hl. di mosto)		
Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto)		

DATA ______________ FIRMA DEL DICHIARANTE ______________

Numero progressivo di protocollo

DICHIARAZIONE VITIVINICOLA

MOD. 2

CAMPAGNA 19 __ / 19 __

Modello per produzione inferiore a 100 ettolitri

NUMERO POSIZIONE (assegnato da Ufficio Repressione Frodi) — Numero — Prov.

SEZIONE a) — Informazioni relative al dichiarante

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Estremi di nascita del dichiarante se produttore singolo (giorno, mese, anno, Comune)	Prov.	Sesso M F	N. di telefono (pref, numero)	Anno di inizio attività
		☐ ☐		19 __

Sede sociale o domicilio Via	N. civico	Comune	PR.	CAP

Dati relativi al rappresentante legale (da indicare se il dichiarante non è produttore singolo)

Cognome	Nome	Codice fiscale

Indicare se la dichiarazione di **raccolta e/o produzione** nella campagna precedente è stata presentata SI ☐ NO ☐

Indicare se la dichiarazione di **giacenza** al 31 agosto della campagna precedente è stata presentata SI ☐ NO ☐

DICHIARAZIONE DI RACCOLTA DELLE UVE

QUADRO A

SEZIONE b) — Informazioni per lo schedario viticolo

Compilare l'allegato b1)

SEZIONE c) — Informazioni relative alla raccolta dell'uva

Categorie dei vigneti per	Superficie di origine in produzione		Quantità di uva raccolta				RESA MEDIA in hl x ettaro
			in quintali		in hl di vino feccioso		
	Ettari	Are	Nera	Bianca	Rosso	Bianco	
Vini da tavola non ad indicazione geografica							
Vini da tavola ad indicazione geografica							
Vini doc e docg							
Uve da mensa destinate alla vinificazione							
TOTALE							

Categoria dei vigneti per	Quantità di uva destinata dal dichiarante a (in hl. di vino feccioso)				
	(1) Vinificazione		(2) Cessione o conferimento		(3) Altre utilizzazioni
	Rossi	Bianchi	Rossi	Bianchi	
Vini da tavola non ad indicazione geografica					
Vini da tavola ad indicazione geografica					
Vini doc e docg					
Uve da mensa destinate alla vinificazione					
TOTALE					

PARTE RISERVATA ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

COD. ISTAT (PR, COM)	COMUNE	Data ricezione	Num. dichiarazione

TIMBRO

L'incaricato alla ricezione

(colore bianco)

Ragione sociale o Cognome e Nome del dichiarante	Partita IVA o codice fiscale

SEZIONE d) – Informazioni relative all'uva e agli altri prodotti ceduti

numero progressivo di sezione

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Intermediario non vinificatore ☐	Vinificatore singolo ☐	Organismo associativo vinificatore ☐	Utilizzatore diverso dal vinificatore ☐

	Categoria dei prodotti provenienti da vigneti		Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
			Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1	Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
2	Per vino da tavola ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
3	Per vino doc e docg	Rossi									
		Bianchi									
4	Per vino da uve da mensa	Rossi									
		Bianchi									
TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)											

Mosti concentrati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri

SEZIONE d) – Informazioni relative all'uva e agli altri prodotti ceduti

numero progressivo di sezione

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Intermediario non vinificatore ☐	Vinificatore singolo ☐	Organismo associativo vinificatore ☐	Utilizzatore diverso dal vinificatore ☐

	Categoria dei prodotti provenienti da vigneti		Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
			Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1	Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
2	Per vino da tavola ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
3	Per vino doc e docg	Rossi									
		Bianchi									
4	Per vino da uve da mensa	Rossi									
		Bianchi									
TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)											

Mosti concentrati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri

DATA ____________ FIRMA DEL DICHIARANTE ____________ N° SEZ. d) COMPILATE

GIACENZE AL 31 AGOSTO 198..
Vino - hl.
Mosto - hl.
PRODUZIONE ANNO 198...
Uva prodotta - qli
Vino ottenuto - hl.

Modello V.A.
N. di serie
Dal N. Al N.
li'
(Timbro) Firma

Modello V.A....
N. di serie
Dal N. Al N.
li'
(Timbro) Firma

REGISTRAZIONI DI CARICO E SCARICO (Da conservare per 5 anni ai sensi dell'art 11 del D M 22/5/1975)

N. ordine	Data operazione	Bolletta di accomp. o Documenti giustific.		Uve (q.li)		Sottoprodotti (q.li) (Vinacce Feccia ecc.)		Mosto (hl.)		Vino da tavola (hl.)		Vino a denominaz. di origine controllata (hl.)		Vino da uve da mensa (hl.)	
		Modello	N. di serie	Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico	Carico	Scarico
1															
2															
3															
4															
5															
6															
7															
8															
9															
10															
11															
12															
13															
14															
15															
16															
17															
18															
19															
20															
21															
22															
23															

Firma del dichiarante

DICHIARAZIONE DI PRODUZIONE VITIVINICOLA

QUADRO B

SEZIONE e) — Informazioni relative alle località in cui sono detenuti i prodotti oggetto della presente dichiarazione

	Via e numero civico	Comune	PR	CAP		Via e numero civico	Comune	PR	CAP
1					4				
2					5				
3					6				

SEZIONE f) — Informazioni relative al dichiarante

Capacità vasi vinari in hl.
in affitto
in proprietà

Capacità lavorativa annua in ql./uva

Uva lavorata in ql.

Parte riservata alle ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE

Cantina sociale ☐

Altra associazione Cooperativa ☐

Numero soci iscritti

Numero soci conferenti

Numero altri fornitori

Parte riservata agli altri produttori (singoli, S.p.A., S.n.c., etc.)

Produttore di vino ottenuto solo da uve proprie ☐

Produttore di vino ottenuto da uve proprie e uve e/o mosti acquistati ☐

Produttore di vino ottenuto solo da uva e/o mosti acquistati ☐

SEZIONE g) — Informazioni relative al vino ottenuto ed ai prodotti diversi dal vino detenuti alla data dell'8 **dicembre** espressi in **hl di vino feccioso**

Proventi da vigneti per	Prodotti utilizzati per la trasformazione (in hl. di vino feccioso)						a) Vino ottenuto anche se non detenuto (in hl di vino feccioso)		Prodotti diversi dal vino feccioso detenuti (in hl. di vino feccioso)										TOTALE (a + b + c + d + e + f)		Superficie di origine		Resa hl/ha
	Uve		Mosti		Vini nuovi ancora in fermentazione				b) Mosti		c) Mosti parz. fermentati		d) Vini nuovi ancora in fermentazione		e) Vini atti		f) Uve						
	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettari	Are	
1 Vino da tavola non ad indicazione geografica — Rossi																							
1 Vino da tavola non ad indicazione geografica — Bianchi																							
2 Vino da tavola ad indicazione geografica — Rossi																							
2 Vino da tavola ad indicazione geografica — Bianchi																							
TOTALE (1 + 2)																							
3 Vino doc o docg — Rossi																							
3 Vino doc o docg — Bianchi																							
4 Vino da uve da mensa — Rossi																							
4 Vino da uve da mensa — Bianchi																							
TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)																							

Prodotti diversi dal vino ceduti espressi in **hl di vino feccioso**	TOTALE	
	Ettolitri	Litri

	Ettolitri	Litri
Mosti concentrati (in hl. di mosto)		
Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto)		

DATA ______________ FIRMA DEL DICHIARANTE ______________

ALLEGATO b1)

Ragione sociale o Cognome e Nome del dichiarante	Partita IVA o codice fiscale

SEZIONE b) – Informazioni per lo schedario viticolo

Informazioni relative all'azienda

Diritti esercitati o documentazione presentata nella campagna precedente	2 Pratiche enologiche effettuate nella campagna precedente	3 Aiuti e premi (comunitari e nazionali) percepiti nella campagna precedente per:
[1] Diritti di reimpianto e/o di nuovo impianto non ancora utilizzati: vino DOC	[1] Aumento del titolo alcolometrico (arricchimento)	**Misure strutturali**
[2] Diritti di reimpianto e/o di nuovo impianto non ancora utilizzati: altri vini	[2] Acidificazione	[1] Ristrutturazione
[3] Domanda di nuovi impianti	[3] Disacidificazione	[2] Riconversione e abbandono
[4] Dichiarazione di avvenuta estirpazione	[4] Dolcificazione	[3] Altre
[5] Dichiarazione di avvenuto reimpianto	[5] Altre	**Misure di mercato**
[6] Dichiarazioni di nuovo impianto		[4] Magazzinaggio
		[5] Arricchimento
		[6] Ricollocamento
Superficie viticola abbandonata (Ettari / Are)		[7] Distillazione
		[8] Altre

Informazioni relative a ciascun vigneto (*) N° progressivo

Cod. ISTAT (Pr. / Comune)	Riferimenti catastali di ciascun vigneto in produzione								
Superficie (Ettari / Are)	Sez.	Foglio	Particelle						

Anno di impianto	SISTEMA DI CONDUZIONE	Se il vigneto non è di proprietà indicare la partita IVA o il codice fiscale del/i proprietario/i della/e particella/e
	[1] in proprietà	
	[2] in affitto	
	[3] a mezzadria o altre forme	

Informazioni relative a ciascun vigneto (*) N° progressivo

Cod. ISTAT (Pr. / Comune)	Riferimenti catastali di ciascun vigneto in produzione								
Superficie (Ettari / Are)	Sez.	Foglio	Particelle						

Anno di impianto	SISTEMA DI CONDUZIONE	Se il vigneto non è di proprietà indicare la partita IVA o il codice fiscale del/i proprietario/i della/e particella/e
	[1] in proprietà	
	[2] in affitto	
	[3] a mezzadria o altre forme	

(*) - Si intende per vigneto un appezzamento di terreno coltivato a vite in coltura pura o consociata, in produzione o non ancora in produzione, destinato alla produzione di uve, di vino e/o di materiali per la moltiplicazione vegetativa della vite, anche nel caso che il vigneto interessi un appezzamento ricadente in una o più particelle catastali contigue.

DATA ______________ FIRMA DEL DICHIARANTE ______________________ N° SEZ. b) COMPILATE

(recto)

ALLEGATO b1)

Ragione sociale o Cognome e Nome del dichiarante	Partita IVA o codice fiscale

SEZIONE b) – Informazioni per lo schedario viticolo

Informazioni relative all'azienda

1 Diritti esercitati o documentazione presentata nella campagna precedente	2 Pratiche enologiche effettuate nella campagna precedente	3 Aiuti e premi (comunitari e nazionali) percepiti nella campagna precedente per:
[1] Diritti di reimpianto e/o di nuovo impianto non ancora utilizzati: vino DOC [2] Diritti di reimpianto e/o di nuovo impianto non ancora utilizzati: altri vini [3] Domanda di nuovi impianti [4] Dichiarazione di avvenuta estirpazione [5] Dichiarazione di avvenuto reimpianto [6] Dichiarazioni di nuovo impianto	[1] Aumento del titolo alcolometrico (arricchimento) [2] Acidificazione [3] Disacidificazione [4] Dolcificazione [5] Altre	**Misure strutturali** [1] Ristrutturazione [2] Riconversione e abbandono [3] Altre **Misure di mercato** [4] Magazzinaggio [5] Arricchimento [6] Ricollocamento [7] Distillazione [8] Altre
Superficie viticola abbandonata — Ettari ___ Are ___		

Informazioni relative a ciascun vigneto (*) N° progressivo ___

Cod. ISTAT (Pr. Comune)	Riferimenti catastali di ciascun vigneto in produzione									
	Sez.	Foglio	Particelle							
Superficie (Ettari Are)										

Anno di impianto	SISTEMA DI CONDUZIONE	Se il vigneto non è di proprietà indicare la partita IVA o il codice fiscale del/i proprietario/i della/e particella/e
	[1] in proprietà [2] in affitto [3] a mezzadria o altre forme	

Informazioni relative a ciascun vigneto (*) N° progressivo ___

Cod. ISTAT (Pr. Comune)	Riferimenti catastali di ciascun vigneto in produzione									
	Sez.	Foglio	Particelle							
Superficie (Ettari Are)										

Anno di impianto	SISTEMA DI CONDUZIONE	Se il vigneto non è di proprietà indicare la partita IVA o il codice fiscale del/i proprietario/i della/e particella/e
	[1] in proprietà [2] in affitto [3] a mezzadria o altre forme	

(*) - **Si intende per vigneto un appezzamento di terreno coltivato a vite in coltura pura o consociata, in produzione o non ancora in produzione, destinato alla produzione di uve, di vino e/o di materiali per la moltiplicazione vegetativa della vite, anche nel caso che il vigneto interessi un appezzamento ricadente in una o più particelle catastali contigue.**

DATA ____________ FIRMA DEL DICHIARANTE ____________ N° SEZ. b) COMPILATE ___

(verso)

ALLEGATO d1)

Ragione sociale o Cognome e Nome del dichiarante	Partita IVA o codice fiscale

SEZIONE d) – Informazioni relative all'uva e agli altri prodotti ceduti numero progressivo di sezione

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Intermediario non vinificatore ☐	Vinificatore singolo ☐	Organismo associativo vinificatore ☐	Utilizzatore diverso dal vinificatore ☐

Categoria dei prodotti provenienti da vigneti		Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
		Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1 Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi									
	Bianchi									
2 Per vino da tavola ad indicazione geografica	Rossi									
	Bianchi									
3 Per vino doc e docg	Rossi									
	Bianchi									
4 Per vino da uve da mensa	Rossi									
	Bianchi									
TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)										

Mosti concentrati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri

SEZIONE d) – Informazioni relative all'uva e agli altri prodotti ceduti numero progressivo di sezione

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Intermediario non vinificatore ☐	Vinificatore singolo ☐	Organismo associativo vinificatore ☐	Utilizzatore diverso dal vinificatore ☐

Categoria dei prodotti provenienti da vigneti		Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
		Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1 Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi									
	Bianchi									
2 Per vino da tavola ad indicazione geografica	Rossi									
	Bianchi									
3 Per vino doc e docg	Rossi									
	Bianchi									
4 Per vino da uve da mensa	Rossi									
	Bianchi									
TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)										

Mosti concentrati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri

DATA ______________ FIRMA DEL DICHIARANTE ______________________________ N° SEZ. d) COMPILATE

(recto)

ALLEGATO d1)

Ragione sociale o Cognome e Nome del dichiarante	Partita IVA o codice fiscale

SEZIONE d) – Informazioni relative all'uva e agli altri prodotti ceduti numero progressivo di sezione

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Intermediario non vinificatore ☐	Vinificatore singolo ☐	Organismo associativo vinificatore ☐	Utilizzatore diverso dal vinificatore ☐

Categoria dei prodotti provenienti da vigneti			Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
			Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1	Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
2	Per vino da tavola ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
3	Per vino doc e docg	Rossi									
		Bianchi									
4	Per vino da uve da mensa	Rossi									
		Bianchi									
TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)											

Mosti concentrati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri

SEZIONE d) – Informazioni relative all'uva e agli altri prodotti ceduti numero progressivo di sezione

Ragione sociale o Cognome	Nome	Partita IVA o codice fiscale

Intermediario non vinificatore ☐	Vinificatore singolo ☐	Organismo associativo vinificatore ☐	Utilizzatore diverso dal vinificatore ☐

Categoria dei prodotti provenienti da vigneti			Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
			Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1	Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
2	Per vino da tavola ad indicazione geografica	Rossi									
		Bianchi									
3	Per vino doc e docg	Rossi									
		Bianchi									
4	Per vino da uve da mensa	Rossi									
		Bianchi									
TOTALE (1 + 2 + 3 + 4)											

Mosti concentrati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto):	Ettolitri	Litri

DATA ____________ FIRMA DEL DICHIARANTE ______________________ N° SEZ. **d)** COMPILATE

(verso)

MODULO "FORNITORI E SOCI CONFERENTI" DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DI PRODUZIONE VITIVINICOLA

Ragione sociale o Cognome e Nome del dichiarante	Partita IVA o codice fiscale

Ragione sociale o Cognome del fornitore o conferente	Nome	Partita IVA o codice fiscale		
Sede sociale o domicilio Via	N. civico	Comune	PR	CAP
Fornitore ☐	Socio conferente in parte ☐	Socio conferente in toto ☐	N. progressivo di sezione	
Provenienza dei prodotti acquistati o acquisiti per conferimento	Via	Comune	PR	

Categoria dei prodotti provenienti da vigneti		Sup. di origine		Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
		Ettari	Are	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1) Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi											
	Bianchi											
2) Per vino ad indicazione geografica	Rossi											
	Bianchi											
3) Per vino doc e docg	Rossi											
	Bianchi											
4) Per vino da uve da mensa	Rossi											
	Bianchi											
TOTALE												

Mosti concentrati (in hl. di mosto)	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto)	Ettolitri	Litri

Ragione sociale o Cognome del fornitore o conferente	Nome	Partita IVA o codice fiscale		
Sede sociale o domicilio Via	N. civico	Comune	PR	CAP
Fornitore ☐	Socio conferente in parte ☐	Socio conferente in toto ☐	N. progressivo di sezione	
Provenienza dei prodotti acquistati o acquisiti per conferimento	Via	Comune	PR	

Categoria dei prodotti provenienti da vigneti		Sup. di origine		Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
		Ettari	Are	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1) Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi											
	Bianchi											
2) Per vino ad indicazione geografica	Rossi											
	Bianchi											
3) Per vino doc e docg	Rossi											
	Bianchi											
4) Per vino da uve da mensa	Rossi											
	Bianchi											
TOTALE												

Mosti concentrati (in hl. di mosto)	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto)	Ettolitri	Litri

DATA ____________ FIRMA DEL DICHIARANTE ____________________ N° SEZ. COMPILATE ____

(recto)

MODULO "FORNITORI E SOCI CONFERENTI" DA ALLEGARE ALLA DICHIARAZIONE DI PRODUZIONE VITIVINICOLA

Ragione sociale o Cognome e Nome del dichiarante	Partita IVA o codice fiscale

Ragione sociale o Cognome del fornitore o conferente	Nome	Partita IVA o codice fiscale
Sede sociale o domicilio Via	N. civico	Comune PR CAP
Fornitore ☐	Socio conferente in parte ☐	Socio conferente in toto ☐ N. progressivo di sezione
Provenienza dei prodotti acquistati o acquisiti per conferimento	Via	Comune PR

Categoria dei prodotti provenienti da vigneti		Sup. di origine		Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
		Ettari	Are	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1) Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi											
	Bianchi											
2) Per vino ad indicazione geografica	Rossi											
	Bianchi											
3) Per vino doc e docg	Rossi											
	Bianchi											
4) Per vino da uve da mensa	Rossi											
	Bianchi											
TOTALE												

Mosti concentrati (in hl. di mosto)	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto)	Ettolitri	Litri

Ragione sociale o Cognome del fornitore o conferente	Nome	Partita IVA o codice fiscale
Sede sociale o domicilio Via	N. civico	Comune PR CAP
Fornitore ☐	Socio conferente in parte ☐	Socio conferente in toto ☐ N. progressivo di sezione
Provenienza dei prodotti acquistati o acquisiti per conferimento	Via	Comune PR

Categoria dei prodotti provenienti da vigneti		Sup. di origine		Uve (in hl. di vino feccioso)		Mosti (in hl. di vino feccioso)		Vini nuovi ancora in fermentazione (in hl. di vino feccioso)		TOTALE		Resa hl/ha
		Ettari	Are	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	Ettolitri	Litri	
1) Per vino da tavola non ad indicazione geografica	Rossi											
	Bianchi											
2) Per vino ad indicazione geografica	Rossi											
	Bianchi											
3) Per vino doc e docg	Rossi											
	Bianchi											
4) Per vino da uve da mensa	Rossi											
	Bianchi											
TOTALE												

Mosti concentrati (in hl. di mosto)	Ettolitri	Litri	Mosti concentrati rettificati (in hl. di mosto)	Ettolitri	Litri

DATA ________________ FIRMA DEL DICHIARANTE ______________________________ N° SEZ. COMPILATE

(versò)

ALLEGATO

AVVERTENZE GENERALI

MODELLO 1 – Il modello 1 è destinato ai soggetti obbligati alla presentazione della sola dichiarazione di raccolta delle uve prodotte nella campagna in corso, ivi comprese quelle eventualmente destinate ad utilizzazioni diverse dalla vinificazione.

Soggetti obbligati

Le persone fisiche o giuridiche o le associazioni di dette persone che producono uve e che cedono ad altri tutta la loro produzione (sotto forma di uva e/o mosti e/o vini nuovi ancora in fermentazione) prima dell'8 dicembre.

Nel caso in cui a tale data detengano tutto o parte dei prodotti sopraindicati, le persone stesse sono tenute alla presentazione del Modello 2 (compilando i quadri A e B).

Soggetti esonerati

Le persone fisiche o giuridiche o le associazioni di dette persone la cui produzione totale di uva è destinata ad essere consumata come tale, ad essere essiccata o ad essere trasformata in succo di uva.

Sono inoltre dispensati dalla dichiarazione di raccolta i produttori le cui aziende comprendono meno di 10 are di vigneto e la cui produzione non è stata e non sarà, neppure in parte, commercializzata sotto qualsiasi forma, e che trasformano direttamente o fanno trasformare in vino, per loro conto, la totalità del loro raccolto di uve.

MODELLO 2 – Il modello 2 è destinato ai soggetti obbligati alla presentazione sia della dichiarazione di raccolta delle uve (quadro A) e sia della dichiarazione di produzione vitivinicola (quadro B) o della sola dichiarazione di produzione vitivinicola (quadro B).

Soggetti obbligati

Le persone fisiche o giuridiche o le associazioni di dette persone, incluse le cantine cooperative di vinificazione, che nell'ambito della campagna in corso:

- hanno prodotto vino, e/o
- detengono, alla data dell'8 dicembre, prodotti diversi dal vino,

e presentano ogni anno alle autorità competenti la dichiarazione di produzione.

Soggetti esonerati

Sono dispensati dalla dichiarazione di raccolta (quadro A) e di produzione (quadro B) le persone fisiche o giuridiche o le associazioni di dette persone le cui aziende comprendono meno di 10 are di vigneto e la cui produzione non è stata e non sarà, neppure in parte, commercializzata sotto qualsiasi forma, e che trasformano direttamente o fanno trasformare in vino, per loro conto, la totalità del loro raccolto di uve.

Sono altresì dispensati dalla dichiarazione di produzione (quadro B) le persone fisiche o giuridiche o le associazioni di dette persone:

- la cui produzione totale di uve è destinata ad essere consumata come tale, ad essere essiccata o ad essere trasformata in succo d'uva;
- nonchè i produttori che, mediante vinificazione nei loro impianti dei prodotti acquistati, ottengono un quantitativo di vino inferiore a 10 hl, che non è stato e non sarà commercializzato sotto qualsiasi forma.

Oggetto della dichiarazione

La dichiarazione riguarda, da un lato (quadro A) il quantitativo delle uve raccolte, ivi comprese quelle eventualmente destinate ad utilizzazioni diverse dalla vinificazione; dall'altro (quadro B) la produzione relativa alla campagna in corso e in particolare il vino prodotto dall'inizio della campagna e fino all'8 dicembre di ciascun anno nonchè i prodotti diversi dal vino detenuti alla stessa data e quelli eventualmente ceduti prima dell'8 dicembre.

Modalità di presentazione

Le dichiarazioni vanno compilate in 5 copie e presentate entro il 15 dicembre al Comune competente. Questi tratterà una copia per se, ne restituirà una all'interessato con il proprio visto di ricevuta e provvederà a trasmettere le altre copie a:

- all'Ufficio provinciale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura competente per territorio;
- all'Ufficio competente per territorio dell'Ispettorato centrale per la repressione delle frodi;
- al Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste – Direzione Generale della Tutela Economica – Div. XI – Via XX Settembre, 20 – 00187 Roma.

I soggetti interessati alla sola presentazione della dichiarazione di raccolta (Mod. 1) dovranno consegnare la dichiarazione nel Comune nel cui territorio sono ubicati i vigneti dai quali sono state ottenute le uve oggetto della dichiarazione stessa; se tali vigneti sono ubicati in diversi Comuni della stessa Provincia, ovvero se un unico vigneto ricade in più provincie, l'interessato deve presentare la dichiarazione nel Comune nel cui territorio la quantità di uva raccolta è prevalente; se invece i vigneti sono ubicati in Comuni di Province diverse, l'interessato deve presentare una dichiarazione in ciascuna Provincia e nell'ambito di ciascuna Provincia al Comune competente, secondo i criteri precedentemente esposti.

Le dichiarazioni di raccolta delle uve e/o di produzione del vino possono essere presentate anche prima dell'8 dicembre.

Qualora dopo la presentazione di esse, e, comunque, prima della data dell'8 dicembre si siano verificati eventi di significativa rilevanza rispetto al contenuto delle stesse, il dichiarante è tenuto a presentare una successiva dichiarazione integrativa non sostitutiva della precedente (ad es. per quanto riguarda il vino deve indicare soltanto i quantitativi prodotti dopo la prima dichiarazione) sempre che la presentazione avvenga entro la data del 15 dicembre. In tale ipotesi, il dichiarante dovrà indicare sul modello che trattasi di "dichiarazione integrativa".

La dichiarazione va presentata sul modello di colore bianco se il quantitativo totale di vino e prodotti vinicoli dichiarati (totale della colonna a+b+c+d+e+f; della sez. g) è inferiore a 100 ettolitri; sul modello di colore verde se il quantitativo è superiore o uguale a 100 ettolitri.

I soggetti interessati alla compilazione del solo quadro B (mod. 2 produzione vitivinicola) dovranno consegnare la dichiarazione al Comune nel cui territorio è ubicato l'impianto a maggiore produzione.

Se gli impianti sono ubicati in Comuni di Provincie diverse, l'interessato deve presentare una dichiarazione in ciascuna Provincia e, nell'ambito di ciascuna Provincia, al Comune competente, secondo i criteri indicati in precedenza.

I soggetti interessati alla compilazione sia del quadro A (raccolta uve) che del quadro B (produzione vitivinicola) dovranno consegnare la dichiarazione mod. 2 al Comune nel cui territorio sono ubicati gli impianti di vinificazione, secondo quanto indicato nel punto precedente.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI RELATIVI ALLE DICHIARAZIONI DI RACCOLTA DELLE UVE E DI PRODUZIONE DEL VINO

MODELLO 1 - Dichiarazione di raccolta delle uve

Numero progressivo di protocollo: da non compilare in quanto riservato al Ministero.

Sezione a) - **Informazioni relative al dichiarante**

In questa sezione devono essere indicate la ragione sociale e le generalità del dichiarante, la sede sociale o il domicilio, il numero di telefono e l'anno di inizio dell'attività.

Per le persone fisiche devono essere indicate anche la data ed il luogo di nascita.

Negli spazi riservati alla indicazione della partita IVA/codice fiscale, devono essere obbligatoriamente riportati gli estremi della partita IVA oppure, per i soggetti che non sono titolari di partita IVA, il codice fiscale.

Qualora il dichiarante non sia un produttore singolo deve essere indicato il nome, il cognome ed il codice fiscale del rappresentante legale dell'azienda.

Il dichiarante, inoltre, deve indicare se nella campagna precedente ha presentato la dichiarazione di giacenza e la dichiarazione di raccolta e di produzione.

Per tali indicazioni barrare le apposite caselle.

Sezione b) - **Informazioni per lo schedario viticolo**

In questa sezione devono essere riportate le informazioni concernenti l'azienda e ciascun vigneto.

Tali informazioni vengono richieste per l'avvio della costituzione dello schedario viticolo comunitario a norma dei Reg. CEE n. 2392/86 del Consiglio e n. 649/87 della Commissione.

Informazioni relative all'azienda

Barrare il quadratino relativo ad eventuali diritti, documentazioni, pratiche, aiuti e premi che riguardano la campagna precedente.

Per superficie viticola abbandonata deve intendersi l'insieme delle superfici vitate che non sono più sottoposte a pratiche colturali destinate ad ottenere un prodotto commerciabile.

Informazioni relative a ciascun vigneto

Si intende per vigneto un appezzamento di terreno coltivato a vite in coltura pura o consociata, in produzione o non ancora in produzione, destinato alla produzione di uva, di vino e/o di materiali per la moltiplicazione vegetativa della vite, anche nel caso che il vigneto interessi un appezzamento ricadente in due o più particelle catastali contigue.

Per ogni vigneto deve essere indicata la sua ubicazione riportando il codice ISTAT del Comune, l'eventuale sezione censuaria, il numero di foglio di mappa e il numero della/e particella/e catastale/i interessata/e; inoltre va indicata la sua superficie (ettari ed are). Barrare il quadratino relativo al sistema di conduzione (proprietà, affitto, mezzadria ed altre forme) del vigneto di cui sono stati riportati i dati catastali ed indicare, qualora il vigneto non sia di proprietà, la partita IVA o il codice fiscale del/i proprietario/i, della/e particella/e.

Qualora il numero dei vigneti relativi all'azienda è superiore a due unità utilizzare l'allegato b1) per compilare ulteriori sezioni b) senza ripetere le informazioni relative all'azienda.

Sezione c) - **Informazioni relative alla raccolta dell'uva.**

In questa sezione vanno indicate, per ciascuna categoria di vigneto, le quantità di uve raccolte (espresse in quintali di uva ed in hl. di vino feccioso), la superficie di origine nonchè la relativa resa. Per "superficie di origine" si intende la superficie di vigneto effettiva nella quale sono state raccolte le uve in causa.

Il coefficente da utilizzare per la conversione dei quintali di uva in ettolitri di vino è quello ottenuto dalla media delle normali rese in vino constatate nella stessa zona di produzione.

Per quanto riguarda la indicazione della superficie, nel caso di coltura secondaria, dovrà essere indicata soltanto quella effettivamente vitata.

La resa si ottiene dividendo la quantità totale di uva raccolta (espressa in hl. di vino feccioso) per la relativa superficie di origine.

Si fa presente che, per quanto riguarda le uve classificate a duplice attitudine (Regina e Regina dei Vigneti raccolte in provincia di Chieti e Moscato di Terracina raccolta in provincia di Latina), i quantitativi di uva ammessi alla produzione di vino da tavola (100 ql./ha per Chieti e 40 ql./ha per Latina) dovranno essere indicati nello spazio riservato ai vini da tavola mentre l'eventuale vino ottenuto dalle uve vinificate oltre i predetti limiti va indicato nello spazio riservato alle uve da mensa destinate alla vinificazione.

La resa del vino da tavola ottenuto da uve a duplice attitudine e quello del vino eventualmente dichiarato come proveniente da uve da mensa, dovranno essere uguali.

Nel caso in cui l'uva nei vigneti a duplice attitudine, oltre ad essere vinificata nei modi sopra ipotizzati, sia stata, anche in parte, destinata ad utilizzazioni diverse dalla vinificazione, la resa relativa dovrà scaturire dal rapporto uva raccolta complessivamente/superficie d'origine. In questo specifico caso, l'uva da prendere in considerazione sarà quella che ha dato luogo al vino da tavola più quella che ha dato luogo al vino ottenuto da uve da mensa più quella destinata ad utilizzazioni diverse dalla vinificazione.

Per le uve classificate unicamente come uve da mensa, che vengono in tutto o in parte vinificate, la relativa resa sarà determinata, anche in questo caso, dal rapporto tra quantità di uva complessivamente raccolta e superficie di origine.

Nella stessa Sezione c) dovranno essere indicate, inoltre, le quantità di uve (espresse in hl. di vino feccioso) vinificate in proprio e/o conferite ad un organismo associativo o cedute a terzi per vinificazione oppure per utilizzazioni diverse dalla vinificazione (ad es. per uso allo stato fresco, per succhi di uva, per mosto concentrato o mosto concentrato rettificato, ecc).

Sezione d) - **Informazioni relative ai prodotti ceduti**

Questa sezione deve essere compilata, per ogni destinatario, delle uve e/o dei mosti e/o dei vini nuovi ancora in fermentazione ottenuti da uve proprie del dichiarante.

Per intermediario non vinificatore si intende colui il quale acquista uve e/o mosti per poi cederli o direttamente come tali o sotto forma di altri prodotti a monte del vino (mosti parzialmente fermentati o vini nuovi ancora in fermentazione, mosti concentrati e mosti concentrati rettificati) ad altri. Nel caso che i destinatari in causa siano in numero superiore al numero delle sezioni d) riportate nel modello, dovrà essere utilizzato l'allegato d1) per compilare le ulteriori sezioni d).

In tal caso, il dichiarante avrà cura di trascrivere su ogni allegato le generalità riportate nella sezione a), di apporre la firma autografa e di allegare i modelli d1) utilizzati alla dichiarazione stessa.

MODELLO 2 - Dichiarazione vitivinicola

Numero progressivo di protocollo: da non compilare in quanto riservato al Ministero.

Numero posizione: deve essere indicato il numero di posizione del registro di carico e scarico assegnato alla ditta dall'Ufficio Repressione Frodi.

Sezione a) - **Informazioni relative al dichiarante**

Deve essere compilata da tutti i soggetti obbligati alla presentazione del Modello 2. Sono obbligati, pertanto, anche i produttori tenuti alla sola compilazione del QUADRO B (dichiarazione vitivinicola).

Per la compilazione di tale sezione valgono le istruzioni impartite per la stessa sezione del Modello 1.

Sezione b) - **Informazioni per lo schedario viticolo**

Tale sezione è riportata nell'allegato b1).

Per la compilazione della sezione si rimanda a quanto specificato per la sezione b) del Modello 1.

Sezione c) e d) - Anche per queste sezioni valgono le stesse regole dettate per le corrispondenti sezioni del Modello 1.

Nella compilazione della Sezione c) i dichiaranti dovranno inoltre verificare che la sommatoria dei dati riportati nelle colonne 2 e 3, corrisponda esattamente alla sommatoria dei dati forniti nelle diverse sezioni d).

Dichiarazione di produzione vitivinicola

(Quadro B)

Il quadro B è destinato a raccogliere i dati relativi:

- ai prodotti utilizzati;
- al vino ottenuto dall'inizio della campagna e fino alla data dell'8 dicembre 1986;
- ai prodotti a monte del vino della vendemmia 1986 (uve destinate alla vinificazione, mosti, mosti parzialmente fermentati, vini nuovi ancora in fermentazione, vini atti, mosti concentrati e mosti concentrati rettificati) detenuti alla data dell'8 dicembre. I dati riportati nel quadro B devono essere espressi in ettolitri di vino feccioso esclusi i mosti concentrati ed i mosti concentrati rettificati i quali, invece, devono essere espressi in ettolitri di mosto.

Il quadro B è composto dalle sezioni e), f), g).

Sezione e) - **Informazioni relative alla località in cui sono detenuti i prodotti oggetto della dichiarazione.**

Qualora le località in cui sono detenuti i prodotti siano superiori a sei, dovrà essere compilato un elenco aggiuntivo da allegare alla dichiarazione.

In tal caso il dichiarante avrà cura di trascrivere su ogni foglio aggiuntivo le generalità riportate nella precedente sezione a).

Sezione f) - **Informazioni relative la dichiarante.**

In questa sezione devono essere fornite notizie in ordine:

- alla capacità complessiva dei vasi vinari dell'azienda espressa in hl.;
- alla capacità lavorativa annua, espressa in ql. di uva;
- alla quantità di uva lavorata nella campagna espressa in ql.

Inoltre, nella stessa sezione dovrà essere indicato:

- per le **organizzazioni associative:**
  - il tipo di organizzazione (sbarrando la relativa casella);
  - il numero di soci iscritti;
  - il numero di soci conferenti;
  - il numero dei fornitori non soci.
- per "**gli altri produttori**":
  - la categoria di appartenenza del dichiarante.

Sezione g) - **Informazioni relative al vino ottenuto ed ai prodotti diversi dal vino detenuti alla data dell'8 dicembre.**

Questa sezione è la più importante poichè in essa sono sintetizzate tutte le notizie da utilizzare ai fini della gestione del settore. Deve essere, quindi, posta particolare attenzione affinchè ogni dato richiesto sia collocato nello spazio appropriato.

Nella parte sinistra del prospetto devono essere forniti i dati relativi ai "prodotti utilizzati" per ottenere:

- il vino (colonna a);
- i prodotti diversi dal vino (colonne b), c), d), e), f).

E da tener presente che per "prodotti utilizzati" si intendono solo quelli della campagna in corso con esclusione, quindi, di quelli già inclusi nella dichiarazione di produzione delle campagne precedenti (es. mosti muti).

Nella colonna contraddistinta con la lettera a) dovrà essere indicato il dato relativo al quantitativo di vino complessivamente ottenuto all'inizio della campagna fino alla data dell'8 dicembre anche se lo stesso, nel frattempo, è stato, in tutto od in parte, consumato o ceduto.

Naturalmente anche per quanto concerne il "vino ottenuto" va escluso quello proveniente da prodotti ottenuti nelle campagne precedenti fatta eccezione dei mosti concentrati e dei mosti concentrati rettificati.

Per quanto attiene questa sezione si ritiene altresì utile fornire le seguenti precisazioni:

- in casi particolari le informazioni in essa contenute possono essere diverse da quelle contenute nella sezione c) a causa degli eventuali superi della produzione di uva proveniente da vigneti DOC e DOCG;
- nell'indicare i "prodotti" diversi dal vino ceduti non si deve tener conto dei prodotti indicati nelle sezioni d) e ottenuti da uve proprie.
- la somma dei totali delle prime tre colonne riguardanti i prodotti utilizzati (uve, mosti, vini nuovi ancora in fermentazione) deve coincidere con la somma del dato iscritto nel riquadro in fondo alla colonna (a+b+c+d+e+f) più quello indicato nel riquadro "Prodotti ceduti diversi dal vino", tranne nel caso in cui il dichiarante abbia prodotto "mosti concentrati" e/o "mosti concentrati rettificati".

Particolare attenzione deve essere posta altresì alla indicazione della superficie di origine dalla quale, poi, tramite il rapporto produzione superficie, dovrà scaturire la resa per ettaro.

La superficie di origine deve essere sempre indicata e qualora non sia direttamente nota dovrà essere ricavata mediante il rapporto produzione/resa, come dall'esempio riportato nella circolare ministeriale n. 9 del 18 settembre 1986.

Si ribadisce che l'indicazione della resa/ettaro è obbligatoria e deve essere indicata per ognuna delle categorie di prodotto, vale a dire: una per il vino da tavola, una per i vini DOC e DOCG e una per i vini da uve da mensa.

Qualora tra i vini da tavola prodotti vi siano anche vini da tavola con indicazione geografica, la resa dovrà essere unica. I quantitativi dei prodotti a monte del vino da dichiarare sono quelli detenuti alla mezzanotte dell'8 dicembre e vanno espressi in ettolitri di vino feccioso.

Qualora l'uso di metodologie di vinificazione avanzate consentano di ottenere subito il vino sfecciato, il volume da dichiarare sara quello del vino sfecciato realmente ottenuto aumentato del volume delle fecce cui lo stesso ha dato origine.

I volumi di vino ottenuti da uve che non raggiungono la gradazione minima naturale prevista per dare vino da tavola come pure i vini che non hanno le prescritte caratteristiche analitiche, debbono essere indicati - in assenza di apposito spazio - in calce al modello.

Nella terza facciata del modello 2 è riportato il registro di carico e scarico. Esso può essere utilizzato unicamente dai viticoltori che vinificano esclusivamente uve di propria produzione, a condizione che non procedano al taglio di vini, alla elaborazione di vini spumanti, frizzanti, liquorosi, aromatizzati nonchè alla produzione di mosti.

Gli aventi titolo avranno cura di compilare il registro di carico e scarico in tutte le cinque copie, indicando i dati relativi alla **giacenza** dichiarata alla data del 31 agosto 1987 e la **produzione vino e prodotti vinicoli** come risulta nella Sezione g) del Mod. 2, alla data dell'8 dicembre 1987.

Si ricorda che è esclusa la possibilità di ricorrere all'uso di "intercalari" in quanto il loro impiego non è più consentito.

I viticoltori che effettuano un numero di operazioni tali da non poter essere contabilizzate sul foglio - registro riportato sulla 3a facciata del modello 2 - devono munirsi di un normale registro di carico e scarico, preventivamente vidimato dagli Uffici periferici dell'Ispettorato centrale per la repressione delle frodi competenti per territorio.

"Modulo fornitori e soci conferenti".

Questo modulo è inserito unicamente nel modello 2.

Esso deve essere compilato dal dichiarante relativamente **ad ogni** fornitura di prodotto che ha dato origine ai prodotti oggetto della dichiarazione di produzione (quadro B) utilizzando, se necessario, altri "moduli fornitori".

87A9350

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Nomina del vice commissario dello Stato nella regione siciliana

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 1987, registrato alla Corte dei conti il 6 ottobre 1987, registro n. 11 Presidenza, foglio n. 352, il viceprefetto dott. Francesco Runza è stato nominato vice commissario dello Stato nella regione siciliana, a decorrere dal 1° agosto 1987.

87A9533

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso relativo alla pubblicazione dell'elenco delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio, relativo al personale docente di ruolo dello Stato da destinare all'estero.

Negli albi del Ministero degli affari esteri e del Ministero della pubblica istruzione sarà pubblicato, il 29 ottobre 1987, l'elenco delle sedi disponibili, dopo le operazioni di trasferimento del personale già in servizio all'estero, relativo al personale docente di ruolo dello Stato da destinare nelle scuole italiane all'estero, ai sensi dell'art. 1 della legge 25 agosto 1982, n. 604 e dell'art. 16 del decreto ministeriale 21 dicembre 1984, nelle scuole straniere e nelle sezioni italiane delle scuole europee in qualità di docenti di educazione tecnica nelle scuole secondarie di primo grado (codice funzione 009-*ter*).

87A9476

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Sostituzione del commissario liquidatore della società di mutuo soccorso fra lavoratori Lloyd Jonico, in Ragusa

Con decreto ministeriale in data 12 ottobre 1987 il dott. Firrito Angelo è stato nominato commissario liquidatore della società di mutuo soccorso fra lavoratori Lloyd Jonico, con sede in Ragusa, in sostituzione della dott.ssa Giuseppina Potestà.

Al liquidatore spetta, a carico della liquidazione oltre il rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

87A9477

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili nei comuni di Arcevia, Chiaravalle, Cortemilia, Cupramontana, Erba, Loreto, Rio di Pusteria e Riscone.

Con decreto interministeriale 27 luglio 1987, n. 339/15, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato del poligono T.S.N., sito nel comune di Arcevia (Ancona), riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita catastale n. 9508, foglio n. 94, particella 76, del nuovo catasto terreni, per una superficie complessiva di mq 4.230.

Con decreto interministeriale 27 luglio 1987, n. 339/12, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato del poligono T.S.N., sito nel comune di Chiaravalle (Ancona), riportato nel comune censuario medesimo alla partita catastale n. 2074, foglio n. 14, particelle numeri 28, 29, 30 e 31, del nuovo catasto terreni, per una superficie complessiva di mq 9.278.

Con decreto interministeriale 27 luglio 1987, n. 339/14, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato del poligono T.S.N., sito nel comune di Cortemilia (Cuneo), riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita catastale n. 1, foglio n. 16, particella 189 ed alla partita catastale n. 3574, foglio n. 16, particelle 190 e 192, del nuovo catasto terreni ed alla partita catastale n. 150, foglio n. 16, particella 189, del nuovo catasto edilizio urbano, per una superficie complessiva di mq 6.435.

Con decreto interministeriale 27 luglio 1987, n. 339/11, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato del poligono T.S.N., sito nel comune di Cupramontana (Ancona), riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita catastale n. 2617, foglio n. 2, particelle numeri 260 e 306, per una superficie complessiva di mq 9.576.

Con decreto interministeriale 27 luglio 1987, n. 339/8, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'ex poligono di T.S.N., sito nel comune di Erba (Como), riportato nel catasto del comune censuario medesimo al foglio 5, particella 1221, del nuovo catasto terreni ed alla partita n. 258, foglio n. 5, particella 1688, del nuovo catasto edilizio urbano, per una superficie complessiva di mq 8.440.

Con decreto interministeriale 27 luglio 1987, n. 339/16, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'immobile denominato campo di tiro a segno di Loreto (Ancona), riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita n. 291, foglio n. 7, particelle 30 e 69 ed alla partita n. 1, foglio n. 7, particella 29, del nuovo catasto terreni, per una superficie complessiva di mq 5.961.

Con decreto interministeriale 27 luglio 1987, n. 339/6, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato dell'immobile denominato Fosso Anticarro del II sistema di chiusura di Rio di Pusteria (Bolzano), riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita tavolare n. 89/II, particelle numeri 733/2, 732/3 e 732/6, della superficie di mq 1.406.

Con decreto interministeriale 27 luglio 1987, n. 339/3, è stato disposto il passaggio dalla categoria dei beni del demanio pubblico militare a quella dei beni patrimoniali dello Stato del campo di tiro a segno di Riscone (Bolzano), riportato nel catasto del comune censuario medesimo alla partita tavolare n. 101/II, p. ed. 175 di mq 76.

87A9483

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di rivevuta di debito pubblico

(1ª pubblicazione) Elenco n. 16

È stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 104 mod. 25-A. — Data: 18 febbraio 1987. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento del debito pubblico. — Intestazione: Banca commerciale italiana, sede di Roma. — Titoli del debito pubblico: nominativi 2. — Capitale L. 101.000.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

87A9437

MINISTERO DEL TESORO

N. 206

Corso dei cambi del 21 ottobre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1303 —	1303 —	1302,90	1303 —	1303 —	1302,90	1302,800	1303 —	1303 —	1303 —
Marco germanico	721,570	721,570	722,10	721,570	721,570	721,56	721,560	721,570	721,570	721,57
Franco francese	216,220	216,220	216,25	216,220	216,220	216,25	216,280	216,220	216,220	216,22
Fiorino olandese	641,730	641,730	641,50	641,730	641,730	641,69	641,650	641,730	641,730	641,73
Franco belga	34,689	34,689	34,69	34,689	34,689	34,69	34,696	34,689	34,689	34,68
Lira sterlina	2158,650	2158,650	2160 —	2158,650	2158,650	2159,57	2160,500	2158,650	2158,650	2158,65
Lira irlandese	1934,400	1934,400	1935 —	1934,400	1934,400	1934,30	1934,200	1934,400	1934,400	
Corona danese	187,970	187,970	188,12	187,970	187,970	187,96	187,950	187,970	187,970	187,97
Dracma	9,386	9,386	9,39	9,386	—	—	9,383	9,386	9,386	—
E.C.U.	1498,050	1498,050	1498,75	1498,050	1498,050	1498,10	1498,150	1498,050	1498,050	1498,05
Dollaro canadese	991,400	991,400	992 —	991,400	991,400	991,35	991,300	991,400	991,400	991,40
Yen giapponese	9,086	9,086	9,095	9,086	9,086	9,08	9,087	9,086	9,086	9,08
Franco svizzero	869,030	869,030	869,90	869,030	869,030	869,06	869,100	869,030	869,030	869,03
Scellino austriaco	102,547	102,547	102,60	102,547	102,547	102,55	102,560	102,547	102,547	102,54
Corona norvegese	196,850	196,850	197 —	196,850	196,850	196,91	196,970	196,850	196,850	196,85
Corona svedese	204,820	204,820	205 —	204,820	204,820	204,78	204,750	204,820	204,820	204,85
FIM	299 —	299 —	299,25	299 —	299 —	299 —	299 —	299 —	299 —	—
Escudo portoghese	9,097	9,097	9,13	9,097	9,097	9,10	9,122	9,097	9,097	9,09
Peseta spagnola	11,073	11,073	11,08	11,073	11,073	11,07	11,085	11,073	11,073	11,07
Dollaro australiano	932,300	932,300	932 —	932,300	932,300	932,15	932 —	932,300	932,300	932,30

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 21 ottobre 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1302,900
Marco germanico	721,565
Franco francese	216,250
Fiorino olandese	641,690
Franco belga	34,692
Lira sterlina	2159,575
Lira irlandese	1934,300
Corona danese	187,960
Dracma	9,384
E.C.U.	1498,100
Dollaro canadese	991,350
Yen giapponese	9,086
Franco svizzero	869,065
Scellino austriaco	102,553
Corona norvegese	196,910
Corona svedese	204,785
FIM	299 —
Escudo portoghese	9,109
Peseta spagnola	11,079
Dollaro australiano	932,150

Media dei titoli del 21 ottobre 1987

Titolo	Prezzo
Rendita 5% 1935	82,250
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	96,800
» 10% » » 1977-92	95,950
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,375
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,700
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,025
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-11-1983/87	99,925
» » » » 1-12-1983/87	100 —
» » » » 1- 1-1984/88	99,750
» » » » 1- 2-1984/88	99,950
» » » » 1- 3-1984/88	99,900
» » » » 1- 4-1984/88	100,175
» » » » 1- 5-1984/88	100,075
» » » » 1- 6-1984/88	99,950
» » » » 1- 7-1983/88	100,525
» » » » 1- 8-1983/88	100,375
» » » » 1- 9-1983/88	100,600
» » » » 1-10-1983/88	101,175
» » » » 15- 7-1985/90	98 —
» » » » 16- 8-1985/90	98,200
» » » » 18- 9-1985/90	97,675
» » » » 18-10-1985/90	98,700
» » » » 1-11-1983/90	102,450
» » » » 18-11-1985/90	98,250
» » » » 1-12-1983/90	102,375
» » » » 18-12-1985/90	98,350
» » » » 1- 1-1984/91	102,250
» » » » 17- 1-1986/91	98,050
» » » » 1- 2-1984/91	101,925
» » » » 18- 2-1986/91	98,025
» » » » 1- 3-1984/91	100,725
» » » » 18- 3-1986/91	97,850
» » » » 1- 4-1984/91	101,450
» » » » 1- 5-1984/91	100,900
» » » » 1- 6-1984/91	100,750
» » » » 1- 7-1984/91	99,975
» » » » 1- 8-1984/91	99,800
» » » » 1- 9-1984/91	99,975
» » » » 1-10-1984/91	100,400
» » » » 1-11-1984/91	100,225
» » » » 1-12-1984/91	99,575
» » » » 1- 1-1985/92	97,300
» » » » 1- 2-1985/92	95,800
» » » » 18- 4-1986/92	98 —
» » » » 19- 5-1986/92	94,800
» » » » 1- 2-1985/95	96,575
» » » » 1- 3-1985/95	92,650
» » » » 1- 4-1985/95	92,450
» » » » 1- 5-1985/95	92,500
» » » » 1- 6-1985/95	92,625
» » » » 1- 7-1985/95	94,475
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1985/95	94,050
» » » » 1- 9-1985/95	94,325
» » » » 1-10-1985/95	95,025
» » » » 1-11-1985/95	94,750
» » » » 1-12-1985/95	94,700
» » » » 1- 1-1986/96	94,400
» » » » 1- 1-1986/96 II	96,500
» » » » 1- 2-1986/96	94,850
» » » » 1- 3-1986/96	95,075
» » » » 1- 4-1986/96	93,850
» » » » 1- 5-1986/96	93,925
» » » » 1- 6-1986/96	94,050
» » » » 1- 7-1986/96	93,750
» » » » 1- 8-1986/96	92,925
» » » » 1- 9-1986/96	93,850
» » » » 1-10-1986/96	94,225
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,225
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,450
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,775
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,050
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,200
» » » 12,50% 1-10-1988	101,500
» » » 12,50% 1-11-1988	102,025
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,900
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,150
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,350
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,250
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,375
» » » 9,25% 1- 1-1990	94,625
» » » 12,50% 1- 1-1990	101,950
» » » 9,25% 1- 2-1990	93,950
» » » 12,50% 1- 2-1990	102,900
» » » 9,15% 1- 3-1990	94,400
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,300
» » » 9,15% 1- 4-1990	94 —
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,325
» » » 10,50% 1- 5-1990	97.525
» » » 10,00% 1- 6-1990	96,250
» » » 9,50% 1- 7-1990	95,675
» » » 9,50% 1- 8-1990	95,550
» » » 9,25% 1- 9-1990	94,675
» » » 9,25% 1-10-1990	93,350
» » » 9,25% 1-11-1990	94,350
» » » 9,25% 1-12-1990	94,925
» » » 12,50% 1- 3-1991	103,300
» » » 9,25% 1- 1-1992	92,250
» » » 9,25% 1- 2-1992	91,275
» » » 9,15% 1- 3-1992	92,475
» » » 9,15% 1- 4-1992	92,250
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	105.750
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,200
» » » » 1983/90 11,50%	106,950
» » » » 1984/91 11,25%	105 —
» » » » 1984/92 10,50%	104 —
» » » » 1985/93 9,60%	100,250
» » » » 1985/93 9,75%	100,350
» » » » 1985/93 9,00%	100,275
» » » » 1985/93 8,75%	98 —
» » » » 1986/94 8,75%	98,500
» » » » 1986/94 6,90%	91,750

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M21107

MINISTERO DEL TESORO

N. 207

Corso dei cambi del 22 ottobre 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1310,100	1310,100	1310,25	1310,100	1310,100	1310,25	1310,450	1310,100	1310,100	1310,10
Marco germanico	721,630	721,630	721,90	721,630	721,630	721,63	721,640	721,630	721,630	721,63
Franco francese	216,100	216,100	216,24	216,100	216,100	216,09	216,090	216,100	216,100	216,10
Fiorino olandese	641,510	641,510	641,60	641,510	641,510	641,51	641,510	641,510	641,510	641,50
Franco belga	34,640	34,640	34,62	34,640	34,640	34,64	34,650	34,640	34,640	34,64
Lira sterlina	2162,150	2162,150	2163 —	2162,150	2162,150	2162,55	2162,950	2162,150	2162,150	2162,15
Lira irlandese	1934,800	1934,800	1934 —	1934,800	1934,800	1934,65	1934,500	1934,800	1934,800	—
Corona danese	188,170	188,170	188,15	188,170	188,170	188,14	188,110	188,170	188,170	188,18
Dracma	9,392	9,392	9,39	9,392	—	—	9,387	9,392	9,392	—
E.C.U.	1498,200	1498,200	1498,70	1498,200	1498,200	1498,10	1498,010	1498,200	1498,200	1498,20
Dollaro canadese	994,900	994,900	998,50	994,900	994,900	995,35	995,800	994,900	994,900	994,90
Yen giapponese	9,063	9,063	9,075	9,063	9,063	9,06	9,060	9,063	9,063	9,06
Franco svizzero	870 —	870 —	869,50	870 —	870 —	870 —	870 —	870 —	870 —	870 —
Scellino austriaco	102,548	102,548	102,60	102,548	102,548	102,53	102,524	102,548	102,548	102,54
Corona norvegese	196,770	196,770	197 —	196,770	196,770	196,77	196,770	196,770	196,770	196,77
Corona svedese	205,010	205,010	205,40	205,010	205,010	204,98	204,950	205,010	205,010	205,01
FIM	299 —	299 —	299,75	299 —	299 —	299,37	299,750	299 —	299 —	—
Escudo portoghese	9,117	9,117	9,13	9,117	9,117	9,12	9,124	9,117	9,117	9,11
Peseta spagnola	11,187	11,187	11,18	11,187	11,187	11,18	11,190	11,187	11,187	11,18
Dollaro australiano	935,500	935,500	940 —	935,500	935,500	935,60	935,700	935,500	935,500	935,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 ottobre 1987

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1310,275
Marco germanico	721,635
Franco francese	216,095
Fiorino olandese	641,510
Franco belga	34,645
Lira sterlina	2162,550
Lira irlandese	1934,650
Corona danese	188,140
Dracma	9,389
E.C.U.	1498,100
Dollaro canadese	995,350
Yen giapponese	9,061
Franco svizzero	870 —
Scellino austriaco	102,536
Corona norvegese	196,770
Corona svedese	204,980
FIM	299,375
Escudo portoghese	9,120
Peseta spagnola	11,188
Dollaro australiano	935,600

Media dei titoli del 22 ottobre 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	82.050
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	96,250
» 10% » » 1977-92	96,475
» 12% (Beni Esteri 1980)	103,250
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	95 —
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,975
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,100
» » » » EFIM 1-8-1988	100,750
» » » » 1-11-1983/87	99,900
» » » » 1-12-1983/87	100 —
» » » » 1- 1-1984/88	99,875
» » » » 1- 2-1984/88	99,950
» » » » 1- 3-1984/88	99,975
» » » » 1- 4-1984/88	100,150
» » » » 1- 5-1984/88	100,125
» » » » 1- 6-1984/88	100 —
» » » » 1- 7-1983/88	100,625
» » » » 1- 8-1983/88	100,450
» » » » 1- 9-1983/88	100,625
» » » » 1-10-1983/88	101,175
» » » » 15- 7-1985/90	98,100
» » » » 16- 8-1985/90	98,175
» » » » 18- 9-1985/90	97,875
» » » » 18-10-1985/90	98,825
» » » » 1-11-1983/90	102,500
» » » » 18-11-1985/90	98,325
» » » » 1-12-1983/90	102,425
» » » » 18-12-1985/90	98,475
» » » » 1- 1-1984/91	102,375
» » » » 17- 1-1986/91	98,250
» » » » 1- 2-1984/91	102,125
» » » » 18- 2-1986/91	98,150
» » » » 1- 3-1984/91	101,050
» » » » 18- 3-1986/91	98,125
» » » » 1- 4-1984/91	101.575
» » » » 1- 5-1984/91	101,100
» » » » 1- 6-1984/91	101,150
» » » » 1- 7-1984/91	100,200
» » » » 1- 8-1984/91	100,025
» » » » 1- 9-1984/91	100,125
» » » » 1-10-1984/91	100,650
» » » » 1-11-1984/91	100,450
» » » » 1-12-1984/91	99,825
» » » » 1- 1-1985/92	97,750
» » » » 1- 2-1985/92	96,350
» » » » 18- 4-1986/92	98,150
» » » » 19- 5-1986/92	95,025
» » » » 1- 2-1985/95	97,025
» » » » 1- 3-1985/95	93,050
» » » » 1- 4-1985/95	92,925
» » » » 1- 5-1985/95	92,850
» » » » 1- 6-1985/95	92,875
» » » » 1- 7-1985/95	94,800
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 8-1985/95	94,525
» » » » 1- 9-1985/95	94,750
» » » » 1-10-1985/95	95,500
» » » » 1-11-1985/95	95,275
» » » » 1-12-1985/95	95.075
» » » » 1- 1-1986/96	95 —
» » » » 1- 1-1986/96 II	96,375
» » » » 1- 2-1986/96	95,250
» » » » 1- 3-1986/96	95,325
» » » » 1- 4-1986/96	94,225
» » » » 1- 5-1986/96	94,250
» » » » 1- 6-1986/96	94,425
» » » » 1- 7-1986/96	94,625
» » » » 1- 8-1986/96	93,850
» » » » 1- 9-1986/96	94,250
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,350
» » » 12,50% 1- 2-1988	100,575
» » » 12,00% 1- 3-1988	100,850
» » » 12,25% 1- 5-1988	100,925
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,475
» » » 12,50% 1-10-1988	101,675
» » » 12,50% 1-11-1988	102 —
» » » 12,50% 1- 1-1989	102 —
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,225
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,300
» » » 12,00% 1- 4-1989	101,425
» » » 10,50% 1- 5-1989	99,400
» » » 9,25% 1- 1-1990	94,650
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,300
» » » 9,25% 1- 2-1990	94,200
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,300
» » » 9,15% 1- 3-1990	94,725
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,625
» » » 9,15% 1- 4-1990	94 —
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,550
» » » 10,50% 1- 5-1990	97,925
» » » 10,00% 1- 6-1990	96,975
» » » 9,50% 1- 7-1990	96 —
» » » 9,50% 1- 8-1990	95,825
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,025
» » » 9,25% 1-10-1990	93,500
» » » 9,25% 1-11-1990	94,400
» » » 9,25% 1-12-1990	95,100
» » » 12,50% 1- 3-1991	103,525
» » » 9,25% 1- 1-1992	92,450
» » » 9,25% 1- 2-1992	91,425
» » » 9,15% 1- 3-1992	92,500
» » » 9,15% 1- 4-1992	92,250
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	106,250
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,250
» » » » 1983/90 11,50%	107,150
» » » » 1984/91 11,25%	105,500
» » » » 1984/92 10,50%	104,800
» » » » 1985/93 9,60%	100,875
» » » » 1985/93 9,75%	101,675
» » » » 1985/93 9,00%	100,325
» » » » 1985/93 8,75%	98,750
» » » » 1986/94 8,75%	99 —
» » » » 1986/94 6,90%	91,625

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M22107

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Reiezione di richieste avanzate da alcune società ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *A)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta del 18 giugno 1987, non ha riconosciuto le condizioni di ristrutturazione aziendale alle seguenti società, con decorrenza di seguito indicata:

1) Cofar e Pineta di Ravenna - 15 dicembre 1986;

2) Calze G.M. Sport di Gardolo (Trento) - 14 luglio 1986;

3) Bekerfil di Castellanza (Varese) - 1° ottobre 1986;

4) Gruppo Italiano Vini di Lazise (Verona) - ottobre 1984;

5) Bondioli e Pavesi di Suzzara (Mantova) - 1° dicembre 1986;

6) Giovannozzi di Firenze - 1° settembre 1986;

7) Negri Bossi di Cologno Monzese - 1° febbraio 1986;

8) Dilat di Frosinone - 1° novembre 1986.

87A9399

Reiezione di richieste avanzate da alcune società ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *C)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta del 18 giugno 1987, non ha riconosciuto le condizioni di crisi aziendale alle seguenti società, con decorrenza di seguito indicata:

1) S.I.Val.Co. di Comacchio (Ferrara) - settembre 1986;

2) F.A.P.A. di Torino - novembre 1986;

3) Panta di Tradate (Varese) - 18 giugno 1987;

4) Garelli e Viglietti di Mondovì (Cuneo) - settembre 1987;

5) Meccanotecnica di Torino - 2 aprile 1984;

6) Punta Olmi di Trieste - settembre 1986;

7) Balsamo e C. di Modugno (Bari) - 1° ottobre 1986;

8) Deisa Ebano di Bologna - 1° settembre 1986;

9) Comm. F. Lezzi di Lecce - 11 novembre 1986;

10) B.S.B. di Bologna - 1° dicembre 1986;

11) De Art Dentsply di Milano - 1° luglio 1986;

12) F.lli Pedrotti di Nomi (Trento) - 5 gennaio 1987;

13) Snia Tecnopolimeri di Cerano Laghetto (Milano) - 1° gennaio 1986;

14) Macchine Agricole Generali di Palermo - 23 settembre 1985;

15) Officine Oleodinamiche Viscovo di San Vitaliano (Napoli) - 24 gennaio 1986;

16) Labroterminal di Livorno - aprile 1986;

17) Laterizi Brunori di Mordano (Bologna) - 1° gennaio 1987;

18) Nuove Industrie Ceramiche Cedit di Roccasecca (Frosinone) - 18 marzo 1985;

19) I.L.S.S.A. Viola di Pont Saint Martin (Aosta) - 17 marzo 1986.

87A9400

Reiezione di richieste di accertamento della condizione di crisi settoriale ai sensi dell'art. 2, quinto comma, lettera *A)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il CIPI, con deliberazioni adottate nella seduta del 18 giugno 1987, non ha riconosciuto le situazioni di crisi economica locale delle aziende industriali del settore gomma operanti nel comune di Roma, a decorrere dal 30 ottobre 1982, e delle aziende industriali del settore laterizi operanti nel comune di Pontecorvo (Frosinone) a decorrere dal 19 agosto 1984.

87A9401

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, relativo al mese di settembre 1987, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani.

1) Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1979 è risultato pari a 114,7 (centoquattordicivirgolasette).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1980 è risultato pari a 138,4 (centotrentottovirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1981 è risultato pari a 166,9 (centosessantaseivirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1982 è risultato pari a 192,3 (centonovantaduevirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1983 è risultato pari a 222,9 (duecentoventiduevirgolanove).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1984 è risultato pari a 247,8 (duecentoquarantasettevirgolaotto).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1985 è risultato pari a 269,4 (duecentosessantanovevirgolaquattro).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1986 è risultato pari a 286,3 (duecentottantaseivirgolatre).

Fatto uguale a 100 l'indice del mese di giugno 1978, l'indice del mese di giugno 1987 è risultato pari a 298,1 (duecentonovantottovirgolauno).

Ai sensi dell'art. 1 della legge 25 luglio 1984, n. 377, per gli immobili adibiti ad uso di abitazione, l'aggiornamento del canone di locazione di cui all'art. 24 della legge n. 392/78, relativo al 1984, non si applica; pertanto, la variazione percentuale dell'indice dal giugno 1978 al giugno 1987, agli effetti predetti, risulta pari a più 168,1.

2) La variazione percentuale dell'indice del mese di settembre 1987 rispetto a settembre 1986 risulta pari a più 5,0 (cinquevirgolazero).

3) La variazione percentuale dell'indice del mese di settembre 1987 rispetto a settembre 1985 risulta pari a più 11,0 (undicivirgolazero).

87A9581

CONCORSI ED ESAMI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Rinvio delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a otto posti di architetto nel ruolo del personale tecnico della carriera direttiva.

A seguito della requisizione del palazzo degli esami per l'espletamento delle operazioni inerenti la consultazione popolare per i cinque referendum, le prove scritte del concorso a otto posti di architetto in prova, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 20 giugno 1987, già fissate per i giorni 3 e 4 novembre 1987, si svolgeranno nei giorni 7 e 8 marzo 1988 presso il medesimo palazzo degli esami sito in Roma, via Girolamo Induno, 4, con inizio alle ore 8,30.

Qualora per improvvise cause di forza maggiore dette prove non potessero aver luogo nei giorni stabiliti, ne sarà data comunicazione ai candidati mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 3 marzo 1988.

87A9378

UNIVERSITA DI PADOVA

Concorsi a complessivi cinque posti di funzionario di elaborazione dati

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 3 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la legge 5 marzo 1963, n. 367;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1964, n. 514;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 27 febbraio 1980, n. 38;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, n. 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 luglio 1984, n. 571;

Vista la legge 29 ottobre 1984, n. 732;

Vista la legge 22 agosto 1985, n. 444;

Vista la legge 29 gennaio 1986, n. 23;

Vista la legge 28 febbraio 1986, n. 41;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 1980, n. 1219, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 1981, registro n. 90, foglio n. 220, con il quale sono stati assegnati, tra gli altri, un posto di tecnico laureato al centro di calcolo (sezione didattico-scientifica) e un posto di tecnico laureato al centro di calcolo dell'Università degli studi di Padova;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1981, n. 821, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 1981, registro n. 136, foglio n. 113, con il quale sono stati assegnati, tra gli altri, due posti di tecnico laureato al centro di calcolo (sezione didattico-scientifica) dell'Università degli studi di Padova;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1981, n. 826, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 1981, registro n. 136, foglio n. 114, con il quale è stato assegnato, tra gli altri, un posto di tecnico laureato al centro di calcolo dell'Università degli studi di Padova;

Visto il decreto ministeriale 11 maggio 1977, registrato alla Corte dei conti il 26 maggio 1978, registro n. 53, foglio 396, dal quale risulta che il dott. Colussi Livio prestava servizio presso il centro calcolo - sezione scientifica e non presso il centro di calcolo, come risulta dal predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 826/1981 di assegnazione del posto;

Viste le dichiarazioni in data 15 luglio 1985, 16 ottobre 1985, 25 ottobre 1985, 4 novembre 1985, 2 dicembre 1985, con le quali i dottori Gosen Francesco, Segato Ennio, Natali Arturo, Gradenigo Girolamo, Colussi Livio, a seguito di comunicazione ministeriale, prendono servizio in qualità di professori associati, rispettivamente, a decorrere dal 15 luglio 1985, dal 16 ottobre 1985, dal 25 ottobre 1985, dal 4 novembre 1985, dal 2 dicembre 1985, cessando in pari data dalla posizione di tecnici laureati;

Visti i decreti rettorali numeri 242RC, 262RC, 1035RC, 1033RC, 1184RC, in data 2 febbraio 1985, registrati dalla Corte dei conti, con i quali i dottori Gosen Francesco, Segato Ennio, Natali Arturo, Gradenigo Girolamo, Colussi Livio, sono stati inquadrati nell'ottava qualifica funzionale, area funzionale delle strutture di elaborazione dati, quali funzionari di elaborazione dati;

Viste le istruzioni sull'espletamento dei concorsi impartite dal Ministero della pubblica istruzione con nota prot. n. 2008 del 4 giugno 1986;

Viste le note prot. n. 2266 Pos. C/1 del 18 giugno 1986, con le quali il Ministero della pubblica istruzione autorizza l'emissione del presente bando di concorso;

Viste le delibere del senato accademico di questa Università del 23 ottobre 1986 con le quali sono rese valide ai fini della partecipazione ai concorsi sottoindicati le lauree rilasciate dalle facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, di ingegneria, di scienze statistiche, demografiche ed attuariali;

Accertata la vacanza dei posti messi a concorso;

Decreta:

Art. 1.

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, a posti di funzionario di elaborazione dati (ottava qualifica funzionale), area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso:

centro di calcolo . . . . posti 1
centro di calcolo (sezione didattico-scientifica) . . . » 4

Titolo di studio richiesto per l'ammissione ai concorsi:

lauree rilasciate dalla facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;
lauree rilasciate dalla facoltà di ingegneria;
lauree rilasciate dalla facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) uno dei diplomi di laurea indicati nell'art. 1;

b) età non superiore agli anni 40, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

c) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico; coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da un altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del testo unico appròvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del rettore.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, separate per ciascun posto messo a concorso, redatte su carta legale, dovranno essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Padova e, corredate dei titoli scientifici, accademici e professionali, dovranno essere inviate al rettore dell'Università degli studi di Padova - Ufficio concorsi - Via VIII Febbraio, 2 - 35122 Padova, entro e non oltre il termine perentorio di giorni trenta che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine stabilito. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La firma dell'aspirante in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestato servizio; per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del comandante del reparto al quale appartengono.

Art. 4.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare:

1) cognome e nome (scritti in carattere stampatello qualora la domanda non sia dattiloscritta);

2) la data ed il luogo di nascita, nonché nel caso che abbiano superato il quarantesimo anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

3) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;

4) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

5) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero, i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime.

6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti: tale dichiarazione dovrà essere redatta anche se negativa;

7) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso;

8) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;

9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego; tale dichiarazione dovrà essere redatta anche se negativa;

10) di conoscere le lingue straniere indicate nel programma delle prove di esame allegato al bando di concorso;

11) elenco dei titoli scientifici, accademici e professionali posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda che vengono allegati alla domanda.

I titoli stessi dovranno essere allegati alla domanda in originale o copia autenticata ed in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Saranno presi in considerazione soltanto i titoli risultanti da regolare documento rilasciato dalla competente autorità ai sensi delle vigenti disposizioni. Non è ammesso il riferimento a titoli o documenti già presentati a questa Università o ad altra amministrazione. Dalle domande dovrà altresì risultare il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa. Non si terrà conto delle domande pervenute o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nell'art. 2 del presente decreto, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Art. 5.

Le commissioni giudicatrici saranno nominate e composte ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità dell'espletamento dei concorsi si applicano le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686 e nelle successive modificazioni ed integrazioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986.

Art. 6.

Gli esami consistono in tre prove scritte, di cui una consistente in una prova pratica con relazione scritta, e in una prova orale.

Le prove di esame verteranno su temi propri delle discipline che interessano il servizio che il candidato dovrà svolgere presso il centro come da allegati programmi, che fanno parte integrante e sostanziale del presente bando.

Il candidato dovrà, inoltre, dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti in due lingue straniere come specificato negli allegati programmi.

Ai titoli è riservato un punteggio non eccedente il 25% del totale dei punti.

I titoli valutabili sono quelli indicati nella tabella di valutazione annessa al presente decreto.

Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato in ciascuna prova scritta una votazione di almeno sette decimi.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga una votazione di almeno sette decimi.

Le sedute della commissione giudicatrice durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche; al termine di ogni seduta la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario, è affisso all'albo della sede di esame.

Art. 7.

Nella Gazzetta Ufficiale *della Repubblica del novantesimo giorno non festivo, successivo a quello della pubblicazione del presente bando di concorso nella* Gazzetta ufficiale, *sarà data comunicazione del diario delle prove di esame, nonché della sede in cui tali prove si svolgeranno.*

Ove prevedibili, oggettive difficoltà organizzative non consentano di fissare entro il predetto novantesimo giorno il diario delle prove di esame di tale circostanza ne sarà dato avviso a mezzo pubblicazione nella medesima *Gazzetta Ufficiale* del novantesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione del presente bando di concorso o mediante comunicazione scritta ad ogni singolo candidato.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al candidato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento con tassa a carico del destinatario.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi nei locali, nei giorni e nell'ora indicati nel primo comma del presente articolo.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o da un notaio;

b) tessera ferroviaria personale, se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta d'identità.

Art. 8.

I candidati che intendano far valere i titoli di precedenza di cui all'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n. 482, e successive modificazioni ed integrazioni, sono tenuti ad esibire i relativi documenti, compresa l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 19 della predetta legge n. 482/1968, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali.

Il termine per la presentazione dei suddetti documenti è di quindici giorni che decorrono dal giorno in cui i singoli concorrenti hanno sostenuto il colloquio, se questo è stato positivo.

Entro il predetto termine dovranno essere pure presentati i documenti attestanti gli eventuali titoli di preferenza nella nomina indicati nel quarto comma dell'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, come risulta integrato da successive disposizioni di legge (allegato *d*).

I documenti si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I suddetti documenti dovranno essere inviati, senza necessità di particolare richiesta da parte di questa amministrazione, all'Università di Padova - Ufficio concorsi - Via VIII Febbraio, 2 - 35122 Padova, indicando a quale concorso si riferiscono.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande, purché siano presentati con le modalità ed entro il termine stabiliti.

Art. 9.

Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e del voto complessivo riportato nelle prove di esame.

Con decreto rettorale, tenuto conto delle norme che danno titolo alla preferenza o precedenza nella nomina, sarà approvata la graduatoria generale di merito e dichiarati il vincitore e gli idonei del concorso, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria generale di merito, quella del vincitore e degli idonei del concorso, saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica; dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine di legge per eventuali impugnative.

Art. 10.

A seguito dell'approvazione della graduatoria generale di merito, di cui al secondo comma del precedente art. 9, il rettore potrà procedere, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti prescritti per accedere ai pubblici impieghi, alla nomina in prova ed alla contestuale ammissione in servizio dei vincitori con le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 23 della legge 29 gennaio 1986, n. 23.

Art. 11.

La presentazione dei sottoindicati documenti di rito, attestanti il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego pubblico, dovrà avvenire nel termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Tali documenti, redatti in carta da bollo, si considerano prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato; a tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante:

a) diploma originale o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, da cui risulti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera *a)* del presente bando di concorso;

b) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato). I concorrenti che abbiano superato il quarantesimo anno di età devono produrre altresì i documenti atti a comprovare il diritto all'elevazione del limite massimo di età o all'esenzione dal rispetto del limite stesso;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero, che non è incorso in alcuna delle cause che, ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) certificati dei carichi penali pendenti;

g) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari; cioè a seconda dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

h) certificato medico rilasciato dall'unità sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato dell'impiego al quale concorre. Nel suddetto certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra e assimilati devono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione non può riuscire di pregiudizio alla salute e all'incolumità dei compagni di lavoro.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso; colui che non sia riconosciuto idoneo o non si presenti o rifiuti di sottoporsi alla visita è escluso dal concorso;

i) fotografia recente e firma autenticata del candidato su carta legale;

l) dichiarazione in data recente con la quale il candidato dichiara di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dagli articoli 60 e 65 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3. In caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione del precedente rapporto di pubblico impiego (art. 1, lettera *g)*, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686) e deve essere rilasciata anche se negativa.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo sono tenuti a presentare o a spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, nel termine di cui al primo comma del presente articolo, i documenti di cui alle lettere *a)* e *h)*, nonché una copia integrale dello stato matricolare.

I documenti di cui alle lettere *c), d), e), f), h),* del presente articolo, come pure la copia dello stato matricolare, devono essere di data non anteriore di oltre tre mesi a quella di ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere *c)* e *d)* dovranno attestare altresì che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana ed in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 8 dell'allegato *B* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, purché esibiscano il certificato di povertà, ovvero quando risulti da documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine comunicato dall'amministrazione comporta la decadenza dal diritto alla nomina in prova.

Art. 12.

I vincitori dei concorsi di cui all'art. 1, che risultino in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno nominati funzionari di elaborazione dati in prova (ottava qualifica funzionale), area funzionale delle strutture di elaborazione dati con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle vigenti disposizioni (ottavo livello retributivo), ed assegnati all'Università di Padova.

I provvedimenti di nomina sono immediatamente esecutivi.

L'eventuale ricusazione del visto da parte della Corte dei conti rende inefficaci i provvedimenti di nomina nel frattempo adottati lasciando peraltro impregiudicate le prestazioni di servizio rese fino alla notifica agli interessati della ricusazione del visto, prestazioni che vanno comunque ricompensate.

Il periodo di prova ha la durata di mesi sei. Al termine i vincitori saranno nominati in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione di cui all'art. 5 della legge n. 808/1977. In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di pubblico impiego, con diritto all'indennità prevista dalle vigenti disposizioni.

I vincitori del concorso hanno l'obbligo di permanere nella sede di prima assegnazione almeno cinque anni, ferma restando, comunque, la facoltà dell'amministrazione di disporre anche prima il trasferimento per qualsiasi altra destinazione, ove esigenze di servizio lo richiedano.

Art. 13.

L'orario normale di servizio può essere articolato in turni antimeridiani o pomeridiani, in relazione alle esigenze dell'Università medesima, secondo le norme di cui alla legge 29 marzo 1983, n. 93 e alla legge 29 gennaio 1986, n. 23.

Art. 14.

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempreché applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni ed integrazioni, nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 giugno 1986.

Il presente decreto sarà inviato alla ragioneria regionale dello Stato ed alla Corte dei conti di Venezia per le registrazioni di competenza.

Padova, addì 20 novembre 1986

Il rettore: CRESTI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Venezia, addì 17 luglio 1987
Registro n. 7 Università, foglio n. 180

ALLEGATO *A*

CONCORSO AD UN POSTO DI FUNZIONARIO DI ELABORAZIONE DATI PRESSO IL CENTRO DI CALCOLO

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

Prima prova scritta: rispondere brevemente a domande che vertono su sistemi informativi, sistemi operativi, sistemi di comunicazione, basi di dati.

Seconda prova scritta: questionario con domande a risposta chiusa su argomenti informatici e di cultura generale.

Prova pratica con relazione scritta: uso del linguaggio di comandi di uno dei calcolatori installati presso il centro di calcolo dell'Università di Padova:

VAX-8600 - VMS;
DG MV10000 - AOS/VS;
IBM 4381 - MVS;
IBM 4341 - VM/CMS.

Prova orale: discussione delle tre prove. Colloquio su argomenti relativi ai settori della prima prova scritta.

I candidati dovranno dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti in lingua inglese e lingua francese.

ALLEGATO *B*

CONCORSO A QUATTRO POSTI DI FUNZIONARIO DI ELABORAZIONE DATI PRESSO IL CENTRO DI CALCOLO - SEZIONE DIDATTICO-SCIENTIFICA.

PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME

Prima prova scritta: rispondere brevemente a domande che vertono su sistemi informativi, sistemi operativi, sistemi di comunicazione, basi di dati.

Seconda prova scritta: questionario con domande a risposta chiusa su argomenti informatici e di cultura generale.

Prova pratica con relazione scritta: uso del linguaggio di comandi di uno dei calcolatori installati presso il centro di calcolo dell'Università di Padova:

VAX-8600 - VMS;
DG MV10000 - AOS/VS;
IBM 4381 - MVS;
IBM 4341 - MVS;
IBM 4341 - VM/CMS.

Prova orale: discussione delle tre prove. Colloquio su argomenti relativi ai settori della prima prova scritta.

I candidati dovranno dimostrare di saper tradurre testi tecnici redatti in lingua inglese e lingua francese.

ALLEGATO *C*

Fac-simile di domanda
(da redigere in carta legale)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi - PADOVA

....l.... sottoscritt... .... (le donne coniugate indicheranno nell'ordine il cognome da nubile, il nome, al quale potranno far seguire il cognome del marito), nat..... a .... il .... residente a .... (c.a.p. ....), chiede di essere ammess.... al concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. ..... post.... di funzionario di eleborazione dati (ottava qualifica funzionale), area funzionale delle strutture di elaborazione dati, presso ....

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità:

(eventuale titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età);

di essere in possesso della cittadinanza italiana;

di essere iscritt..... nelle liste elettorali del comune di ....;

di aver/non aver riportato condanne penali e di aver/non aver procedimenti penali pendenti;

di essere in possesso del seguente titolo di studio (quello richiesto dal bando) ....;

per quanto riguarda gli obblighi militari di leva la sua posizione è: ....;

di aver (1)/non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

di conoscere la lingua .... e la lingua .... (quelle previste dal bando).

Preciso recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

....

....

Elenco dei titoli allegati: ....

Data, ...

Firma ....
(autenticata)

---

(1) Indicare l'ente e i periodi.

ALLEGATO *D*

TITOLI DI PREFERENZA

1) Gli insigniti di medaglia al valore militare.

2) I mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti (ivi compresi i mutilati ed invalidi di guerra alto-atesini, ai sensi dell'art. 2 della legge 3 aprile 1958, n. 467).

3) I mutilati ed invalidi per fatto di guerra.

3-*bis*) I profughi.

4) I mutilati e gli invalidi per servizio.

4-*bis*) I mutilati e gli invalidi del lavoro.

5) Gli orfani di guerra (v. articoli 1, secondo comma, e 53 della legge 13 marzo 1958, n. 365 e 1 della legge 23 febbraio 1960, n. 92).

6) Gli orfani dei caduti per fatto di guerra.

7) Gli orfani dei caduti per servizio.

7-*bis*) Gli orfani dei caduti sul lavoro.

8) I feriti in combattimento.

9) Gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonché i capi di famiglia numerosa.

10) Coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi.

11) I figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti.

12) I figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra.

13) I figli dei mutilati e degli invalidi per servizio.

13-*bis*) I figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro.

14) Le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra.

15) Le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra.

16) Le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio.

16-*bis*) Le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro.

17) Coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti.

18) Coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso.

19) I coniugati con riguardo al numero dei figli.

20) I mutilati ed invalidi civili.

21) I militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine delle ferme o rafferme.

A parità di titoli, la preferenza è determinata:

a) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni dello Stato;

c) dall'età;

ALLEGATO *E*

TITOLI VALUTABILI

1. Servizio di ruolo e non di ruolo prestato presso istituti, cliniche, dipartimenti, centri, servizi ed uffici delle Università e degli istituti di istruzione universitaria: fino ad un massimo di punti 4.

2. Servizio prestato alle dipendenze di altri enti pubblici o di privati con mansioni attinenti al profilo professionale messo a concorso: fino ad un massimo di punti 9.

3. Voto di laurea: fino ad un massimo di punti 7.

4) Pubblicazioni e attività professionali su argomenti attinenti al profilo professionale messo a concorso: fino ad un massimo di punti 5.

87A9381

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Avvisi relativi alla pubblicazione delle graduatorie generali di concorsi a posti di tecnico laureato

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 15-16 dell'11-18 aprile 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 29 dicembre 1983, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1984, registro n. 5, foglio n. 127, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a due posti di tecnico laureato (settima qualifica funzionale) presso l'istituto policattedra di urologia (per le esigenze della cattedra di nefrologia di interesse chirurgico) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 15-16 dell'11-18 aprile 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 21 giugno 1983, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 1984, registro n. 5, foglio n. 198, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico laureato (settima qualifica funzionale) presso l'istituto di ematologia della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 15-16 dell'11-18 aprile 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 16 agosto 1978, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1983, registro n. 5, foglio n. 358, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico laureato presso l'istituto di seconda clinica ostetrica e ginecologica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 15-16 dell'11-18 aprile 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° settembre 1982, registrato alla Corte dei conti il 23 ottobre 1982, registro n. 38, foglio n. 220, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico laureato presso l'istituto di clinica otorinolaringoiatrica (per le esigenze della quarta cattedra) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 15-16 dell'11-18 aprile 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 16 dicembre 1982, registrato alla Corte dei conti l'8 gennaio 1983, registro n. 1, foglio n. 186, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico laureato presso l'istituto di quarta clinica chirurgica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 15-16 dell'11-18 aprile 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 16 gennaio 1983, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1983, registro n. 38, foglio n. 384, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico laureato presso l'istituto di patologia generale seconda cattedra della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 15-16 dell'11-18 aprile 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° aprile 1982, registrato alla Corte dei conti il 18 febbraio 1983, registro n. 3, foglio n. 396, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico laureato presso l'istituto di neuropsichiatria infantile terza cattedra della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 15-16 dell'11-18 aprile 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° maggio 1979, registrato alla Corte dei conti il 20 agosto 1982, registro n. 32, foglio n. 16, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico laureato presso l'istituto di urologia della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 15-16 dell'11-18 aprile 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° novembre 1980, registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 1983, registro n. 9, foglio n. 20, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico laureato presso l'istituto di fisiologia umana per la cattedra di tecnica fisiologica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 15-16 dell'11-18 aprile 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 1° novembre 1980, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 1983, registro n. 37, foglio n. 398, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico laureato presso l'istituto di prima clinica medica (per la sesta cattedra di patologia medica) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 15-16 dell'11-18 aprile 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 16 marzo 1979, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1983, registro n. 38, foglio n. 389, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, ad un posto di tecnico laureato presso l'istituto di chirurgia d'urgenza e pronto soccorso della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 15-16 dell'11-18 aprile 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 31 ottobre 1981, registrato alla Corte dei conti l'8 marzo 1983, registro n. 5, foglio n. 15, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a due posti di tecnico laureato presso l'istituto di seconda clinica ostetrica ginecologica della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

Nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione n. 15-16 dell'11-18 aprile 1985 - parte II - atti di amministrazione, è stato pubblicato il decreto rettorale 25 ottobre 1983, registrato alla Corte dei conti l'11 febbraio 1984, registro n. 5, foglio n. 126, con il quale sono stati approvati gli atti e la graduatoria di merito del concorso, per esami e titoli, a due posti di tecnico laureato (settima qualifica funzionale) presso l'istituto di terza clinica chirurgica (per le esigenze della sesta cattedra di patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica) della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma e sono stati dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso predetto.

87A9445-87A9446

REGIONE LOMBARDIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di assistente tecnico - geometra, presso l'unità sanitaria locale n. 20.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di assistente tecnico - geometra, presso l'unità sanitaria locale n. 20.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Coloro che hanno già presentato domanda nei termini possono produrre eventuale documentazione integrativa.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrativo del personale dell'U.S.L. in Chiavenna (Sondrio).

87A9501

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 43

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 43, a:

un posto di primario ospedaliero di immunoematologia e servizio trasfusionale - area funzionale di medicina;
un posto di dirigente sanitario di organizzazione dei servizi sanitari di base - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
un posto di assistente medico di ortopedia-traumatologia - area funzionale di chirurgia;
un posto di operatore professionale di prima categoria coordinatore - ostetrica coordinatrice;
un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione;
un posto di direttore amministrativo;
un posto di vice direttore amministrativo;
un posto di vice direttore amministrativo ingegnere;
un posto di ingegnere.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa amministrazione del personale dipendente dell'U.S.L. in Leno (Brescia).

87A9495

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 43.

E riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore sanitario presso l'unità sanitaria locale n. 43.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale dirigente dell'U.S.L. in Leno (Brescia).

87A9496

REGIONE ABRUZZO

Concorso ad un posto di primario ospedaliero della divisione di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 11

E indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale n. 11.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 29 del 15 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'unità operativa del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Pescara.

87A9504

REGIONE PIEMONTE

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di responsabile del servizio di assistenza sanitaria integrativa di base presso l'unità sanitaria locale n. 50.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di responsabile del servizio di assistenza sanitaria integrativa di base presso l'unità sanitaria locale n. 50.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il 18 novembre 1987.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 25 del 24 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio amministrazione personale, patrimoniale e legale presso lo stabilimento ospedaliero di Gattinara (Vercelli).

87A9246

Concorso ad un posto di direttore amministrativo capo servizio personale, patrimoniale e legale presso l'unità sanitaria locale n. 55.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a un posto di direttore amministrativo capo servizio personale, patrimoniale e legale presso l'unità sanitaria locale n. 55.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale, patrimoniale e legale dell'U.S.L. in Verbania-Pallanza (Novara).

87A9506

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 58

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 58, a:

un posto di assistente medico di organizzazione dei servizi sanitari di base - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica, da adibire ai servizi distrettuali;
un posto di veterinario coadiutore dell'area funzionale dell'igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale;
un posto di assistente medico del servizio di emodialisi e nefrologia - area funzionale di medicina.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Cuneo.

87A9493

Pubblica selezione, per chiamata diretta, ad un posto di operatore tecnico - elettromeccanico, presso l'unità sanitaria locale n. 58.

È indetta pubblica selezione, per chiamata diretta, per titoli ed esami, ad un posto di operatore tecnico - elettromeccanico, presso l'unità sanitaria locale n. 58.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale dell'U.S.L. in Cuneo.

87A9494

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 66

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 66, a:

un posto di assistente medico di laboratorio di analisi chimico-cliniche e di microbiologia;
un posto di assistente medico di pediatria;
un posto di operatore professionale coordinatore capo sala.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 40 del 7 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione personale dell'U.S.L. in Mondovì (Cuneo).

87A9507

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

un posto di assistente medico di cardiochirurgia;
un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia;
due posti di assistente medico di medicina generale;
due posti di assistente medico di neuropsichiatria infantile;
tre posti di assistente medico di radiologia diagnostica;
un posto di assistente medico di anatomia e istologia patologica;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di radioterapia.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 111 del 30 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'U.S.L. in Parma.

87A9500

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 37

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 37, a:

un posto di operatore professionale collaboratore - tecnico di neurofisiopatologia;
un posto di assistente tecnico - perito industriale elettronico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 116 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Faenza (Ravenna).

87A9590

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 37.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 37, a:

un posto di direttore sanitario di igiene ed organizzazione dei servizi ospedalieri - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
un posto di dirigente sanitario di igiene epidemiologia e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

I candidati che hanno già presentato domanda di partecipazione al concorso pubblico al posto di direttore sanitario entro la scadenza dell'8 febbraio 1986, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 171 del 25 luglio 1986, ed al concorso pubblico al posto di dirigente sanitario entro la scadenza del 16 febbraio 1986, di cui al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1986, devono confermare, entro i limiti di scadenza del presente bando, la domanda con istanza redatta in carta legale con allegata l'eventuale documentazione ad integrazione dei titoli già a suo tempo presentati.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 116 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio gestione del personale - ufficio concorsi dell'U.S.L. in Faenza (Ravenna).

87A9591

REGIONE BASILICATA

Concorso ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia presso l'unità sanitaria locale n. 1

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Melfi, presso l'unità sanitaria locale n. 1.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 45 del 1° ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio affari generali e personale dell'U.S.L. in Venosa (Potenza).

87A9497

Riduzione, da due a uno, del numero dei posti del concorso ad operatore professionale di seconda categoria - puericultrice, presso l'unità sanitaria locale n. 1.

Il numero dei posti del concorso a due posti di operatore professionale di seconda categoria - puericultrice, presso l'unità sanitaria locale n. 1, di cui all'avviso pubblicato alla pagina 28 della *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del' 23 aprile 1986, è ridotto da due a uno.

87A9498

REGIONE PUGLIA

Concorso a due posti di assistente di chirurgia generale presso l'unità sanitaria locale BA/12

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente di chirurgia generale a tempo pieno presso l'unità sanitaria locale BA/12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel suppl. al Bollettino ufficiale della regione n. 159 del 24 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Modugno (Bari).

87A9509

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 14

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 14, a:

Ruolo sanitario:

un posto di dirigente sanitario di medicina del lavoro - area di prevenzione e sanità pubblica;
un posto di assistente medico unità operativa medicina del lavoro - area di prevenzione e sanità pubblica;
un posto di operatore professionale collaboratore - perito fisico;
due posti di operatore professionale collaboratore - perito chimico;
un posto di assistente medico unità operativa malattie cardiovascolari - area di medicina;
un posto di aiuto corresponsabile ospedaliero di cardiologia - area di medicina;
un posto di primario ospedaliero di ortopedia e traumatologia - area di chirurgia;
un posto di chimico coadiutore.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 51 del 14 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Cecina (Livorno).

87A9505

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 8

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale, n. 8:

un posto di coadiutore sanitario di igiene, epidemiologia e sanità pubblica - area funzionale di prevenzione e sanità pubblica;
un posto di assistente medico di ortopedia e traumatologia - area funzionale di chirurgia, a tempo pieno, per la divisione di lungodegenza del presidio ospedaliero - stabilimento di Sandrigo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 59 del 9 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore amministrazione personale a rapporto d'impiego dell'U.S.L. in Vicenza.

87A9503

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale, n. 10, a:

due posti di assistente tecnico - perito industriale, per la sezione impiantistica del presidio multizonale di prevenzione;
un posto di assistente medico della divisione urologica;
un posto di aiuto di anestesia e rianimazione;
un posto di farmacista dirigente responsabile settore farmaceutico.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 59 del 9 ottobre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Treviso.

87A9502

REGIONE MOLISE

Concorso a due posti di assistente tecnico - ispettore di igiene presso l'unità sanitaria locale n. 2

È indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di assistente tecnico - ispettore di igiene, presso l'unità sanitaria locale n. 2.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 17 del 16 settembre 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio affari del personale dell'U.S.L. in Agnone (Isernia).

87A9557

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 250 dei 26 ottobre 1987, pubblica i seguenti avvisi di concorso:

Istituto di cura e di riposo Giovanni XXIII ed opere pie annesse, in Bologna: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, ad un posto di infermiere generico e ad un posto di portiere-centralinista.

Provincia di Treviso: Concorsi pubblici, per titoli ed esami, a due posti di segreteria economo scuole statali e ad un posto di capo ufficio tecnico.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1987, n. 268, recante: «Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale, per il triennio 1985-1987, relativo al comparto del personale degli enti locali». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 160 dell'11 luglio 1987).

Nel decreto citato in epigrafe sono state apportate le seguenti rettifiche in corrispondenza delle sottoindicate pagine del suddetto supplemento ordinario:

alla pag. 10, all'art. 8, secondo capoverso dello alinea del comma 3., dopo le parole: «di riorganizzazione», è aggiunto il seguente segno d'interpunzione: «;», conseguentemente, il periodo successivo è posto a capo ed è così rettificato: « —alla progettazione per obiettivi selezionati in relazione *a* priorità individuate dagli organi degli enti»;

alla pag. 20, all'art. 34, comma 2., dove è scritto: «*industriale*» leggasi: «*industriali*»;

alla pag. 24, all'art. 64, dove è scritto: «........ per raggiunti limiti di età ovvero per decesso», leggasi: «per raggiunti limiti di età *o di servizio* ovvero per decesso»;

alla pag. 27, all'allegato *A*, nel titolo, dove è scritto: «.....CONFSAL - CISAL - USPPI.» leggasi: «..... CONFSAL - *CISAS* - USPPI.», mentre sono da ritenersi cancellate le seguenti parole: «*Sindacato nazionale autonomo camere di commercio*».

87A9527

Comunicato relativo all'estratto di bando di concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10 della regione Veneto. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 233 del 6 ottobre 1987)

Nell'estratto di bando citato in epigrafe, pubblicato alla pag. 27 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, i concorsi per un posto di ostetrica e un posto di ortottista, devono intendersi *riservati* e non *pubblici*.

87A9526

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1987, n. 267, recante: «Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo del 26 marzo 1987 concernente il comparto del personale degli enti pubblici non economici». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 160 dell'11 luglio 1987).

Nel decreto citato in epigrafe, alla pag. 38 del sopraindicato supplemento ordinario, all'art. 18, dove è scritto: «...., del decreto del *Presidente* 25 giugno 1983; n. 346,» leggasi: «...., del decreto del *Presidente della Repubblica* 25 giugno 1983, n. 346,» e alla pag. 42, nella tabella di equiparazione, sotto la voce «Qualifiche precedenti ordinamenti», ultimo rigo, dove è scritto: «Ausiliari - *Agenti - tecnici*», leggasi: «Ausiliari - *Agenti tecnici*».

87A9570

Comunicato relativo al decreto del Presidente della Repubblica 13 maggio 1987, n. 268, recante: «Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo sindacale, per il triennio 1985-1987, relativo al comparto del personale degli enti locali». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario n. 2 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 160 dell'11 luglio 1987).

Nel decreto citato in epigrafe sono state apportate le seguenti correzioni in corrispondenza delle sottoindicate pagine del suddetto supplemento ordinario:

alla pag. 19, all'art. 34, comma 1., lettera *h*), dove è scritto: «..... al punto 7 dell'art. *8*», leggasi: «..... al punto 7 dell'art. *28*»;

alla pag. 24, all'art. 66, comma 3., dove è scritto: «..... commissione *peritetica*», leggasi: «commissione *paritetica*».

87A9528

Comunicato relativo all'estratto di bando di concorsi riservati a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale BA/9 della regione Puglia. (Estratto di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 245 del 20 ottobre 1987)

Nell'estratto di bando citato in epigrafe, pubblicato alla pag. 56 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto:

«Sono indetti concorsi *riserva;*»,

leggasi:

«Sono indetti concorsi *riservati, presso l'unità sanitaria locale BA/9, a:*
Presidio ospedaliero «consorziale»:
sedici posti di aiuto di medicina generale;
sedici posti di aiuto di chirurgia generale;
due posti di aiuto di neurochirurgia;».

87A9603

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:			
	- annuale	L.	100.000
	- semestrale	L.	55.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			
	- annuale	L.	200.000
	- semestrale	L.	110.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
	- annuale	L.	22.000
	- semestrale	L.	13.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
	- annuale	L.	82.000
	- semestrale	L.	44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
	- annuale	L.	22.000
	- semestrale	L.	13.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:			
	- annuale	L.	313.000
	- semestrale	L.	172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	90.000
Abbonamento semestrale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221